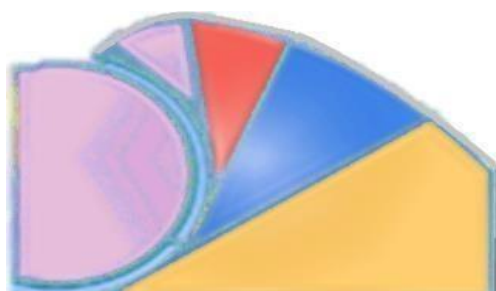


I.I.S.S. - "ENRICO MEDI"-PALERMO
Prot. 0007092 del 15/05/2026
IV (Entrata)



I.I.S.S. “Enrico Medi” Palermo



ESAME DI MATURITÀ
Anno scolastico 2025 – 2026

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO
DELLA CLASSE
5^ A SCS**

Indirizzo: Servizi Culturali e dello Spettacolo

Docente Coordinatrice: Prof.ssa Giovanna Corrao

Indice dei contenuti

- 1. PROFILO PROFESSIONALE:** Servizi Culturali e dello Spettacolo
- 2. PRESENTAZIONE GENERALE DELLA CLASSE**
- 3. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**
- 4. FSL - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E
PER L'ORIENTAMENTO**
- 5. ATTIVITÀ, PERCORSI, PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E
COSTITUZIONE / EDUCAZIONE CIVICA E ORIENTAMENTO**
- 6. CRITERI DI VERIFICA, DI VALUTAZIONE E DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO
SCOLASTICO**
- 7. PROVE DEGLI ESAMI DI STATO 2025/26 E GRIGLIE DI VALUTAZIONE**
 - Griglie di valutazione della prima prova
 - Griglia di valutazione del colloquio orale
 - Griglia di valutazione della seconda prova
- 8. RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI E PROGRAMMI SVOLTI**
- 9. DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

Elenco degli allegati

- A. Elenco alunni
- B. Elenco docenti (con firme)
- C. Prospetto riepilogativo attività FSL
- D. Documenti finali BES inseriti all'interno dei PFI
- E. Prove simulate di Prima e Seconda Prova
- F. UdA di Educazione Civica e Orientamento

PROFILO PROFESSIONALE (PECUP)

In accordo con il DPR 24 maggio 2018, n. 92 recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61 sulla revisione dei percorsi dell'istruzione professionale il PECUP della classe 5 A SCS è desunto dall'allegato A del DPR 87/2010, regolamento recante norme per il riordino degli Istituti Professionali a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

Il profilo dell'indirizzo **Produzioni Industriali e Artigianali** – articolazione dei **“Servizi culturali e dello Spettacolo”**, si caratterizza per una cultura tecnico professionale che consente di operare nei processi di ideazione, progettazione, produzione e distribuzione dei prodotti audiovisivi e fotografici nei settori dell'industria culturale e dello spettacolo e dei *new media*, con riferimento all'ambito locale, nazionale e internazionale. Il diplomato è capace di attivare e gestire processi applicativi e tecnico-espressivi, valutandone criticità e punti di forza. Produce, edita e diffonde in maniera autonoma immagini e suoni, adattandoli ai diversi mezzi di comunicazione e canali di fruizione: dal cinema alla televisione, dallo *smartphone* al *web*, dai *social* all'editoria e agli spettacoli dal vivo e ogni altro evento di divulgazione culturale.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

Competenze in uscita

Il C.d.C., in accordo con il Decreto 24 maggio 2018, n.92, stabilisce le competenze in uscita che devono essere in possesso di ciascun alunno al termine dell'anno scolastico.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato sarà in grado di:

Competenze di Area Professionalizzante

Competenza 1 - Individuare, valorizzare e utilizzare stili e linguaggi di specifici mercati e contesti espressivi in cui si colloca un prodotto culturale e dello spettacolo in prospettiva anche storica.

Competenza 2 - Realizzare prodotti visivi, audiovisivi e sonori, anche in collaborazione con Enti e Istituzioni pubblici e privati, in coerenza con il target individuato

Competenza 3 - Realizzare soluzioni tecnico-espressive funzionali al concept del prodotto.

Competenza 4 - Padroneggiare le tecniche di segmentazione dei materiali di lavorazione e dei relativi contenuti dell'opera, per effettuare la coerente ricomposizione nel prodotto finale.

Competenza 5 - Valutare costi, spese e ricavi delle diverse fasi di produzione, anche in un'ottica autoimprenditoriale, predisponendo, in base al budget, soluzioni funzionali alla realizzazione.

Competenza 6 - Operare in modo sistemico sulla base dei diversi processi formalizzati nei flussogrammi di riferimento

Competenza 7 - Progettare azioni di divulgazione e commercializzazione dei prodotti visivi, audiovisivi e sonori realizzati

Competenza 8 - Gestire il reperimento, la conservazione, il restauro, l'edizione e la pubblicazione di materiali fotografici, sonori, audiovisivi nell'ambito di archivi e repertori di settore.

Competenze Area generale

Competenza 1 – Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.

Competenza 2 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative di vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.

Competenza 3 - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Competenza 4 – Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una

prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro.

Competenza 5 - Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.

Competenza 6 – Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali.

Competenza 7 - Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Competenza 8 - Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.

Competenza 9 - Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.

Competenza 10 - Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.

Competenza 11 - Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Competenza 12 - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.

(Competenze di area professionalizzante livello QNQ)

Competenza 1 – Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.

Competenza n. 2 -Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.

Competenza n. 3 -Individuare ed utilizza le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Competenza n. 4 - Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.)

PRESENTAZIONE GENERALE DELLA CLASSE

La classe V è composta da 10 alunni, di cui 2 femmine e 8 maschi. Nel corso dell'anno scolastico il gruppo ha evidenziato caratteristiche eterogenee, sia in relazione ai livelli di partenza sia per quanto riguarda l'impegno e la partecipazione alle attività didattiche.

La preparazione complessiva si presenta non sempre uniforme, con alcuni studenti che hanno conseguito risultati sufficienti e, in alcuni casi, discreti, accanto ad altri che hanno evidenziato un percorso più graduale, legato a una partecipazione talvolta discontinua.

La frequenza non è stata sempre regolare per tutti gli alunni: si sono registrate alcune assenze che, in determinati casi, hanno inciso sulla continuità dell'apprendimento. Ciononostante, nel corso dell'anno una parte della classe ha mostrato una progressiva maggiore consapevolezza del proprio percorso formativo.

L'atteggiamento generale si è mantenuto complessivamente corretto, pur con momenti di partecipazione non sempre attiva. In alcune occasioni, soprattutto in presenza di attività maggiormente coerenti con l'indirizzo di studi, si è rilevato un più significativo coinvolgimento.

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

In funzione del livello medio del gruppo classe, nel rispetto di quanto previsto nella programmazione d'istituto e dal PTOF 2023/25, in accordo al DPR 88/2010, sono definite le competenze in uscita che devono essere in possesso di ciascun alunno al termine dell'anno scolastico:

COMPETENZE DI CITTADINANZA

Competenze conseguite attraverso metodologie ed approcci didattici comuni, integrazione di contenuti disciplinari e attività scolastiche ed extrascolastiche.

Imparare ad imparare

Organizzare il proprio apprendimento

Acquisire il proprio metodo di lavoro e di studio

Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione (formale, non formale) e informale) in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie

Progettare

Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro

Utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritari e le relative priorità

Valutare vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti

Comunicare

Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di diversa complessità

Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc.

Utilizzare linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)

Collaborare e partecipare

Interagire in gruppo

Comprendere i diversi punti di vista

Valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità

Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri

Agire in modo autonomo e consapevole

Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale

Far valere nella vita sociale i propri diritti e bisogni

Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni

Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità

Risolvere problemi

Affrontare situazioni problematiche

Costruire e verificare ipotesi

Individuare fonti e risorse adeguate

Raccogliere e valutare i dati

Proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline, secondo il tipo di problema

Individuare collegamenti e relazioni

Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo

Riconoscere la natura sistemica, analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la natura Probabilistica

Rappresentarli con argomentazioni coerenti

Acquisire e interpretare l'informazione

Acquisire l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi

Interpretarla criticamente valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni

COMPETENZE RELATIVE A CIASCUN ASSE CULTURALE

Per quanto riguarda la programmazione didattica curriculare il consiglio di classe ha tenuto conto delle competenze relative a ciascun asse culturale:

ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO

Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico-culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale.

Utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale, e alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento.

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

ASSE MATEMATICO

Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative, elaborando opportune soluzioni

Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche

Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare

Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento

ASSE DEI LINGUAGGI L1

Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete

ASSE DEI LINGUAGGI L2

Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)

Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

ASSE STORICO-SOCIALE

Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento

Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo

COMPETENZE GENERALI

Competenze da conseguire attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della creatività ed autonomia proprie degli alunni:

Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi. Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Ogni docente nella propria relazione finale ha illustrato le metodologie, i mezzi, gli spazi didattici e gli strumenti sotto

indicati: Le verifiche sono state di tipo orale, scritto e pratico

LINGUISTICO – ESPRESSIVA	Semi strutturate, questionari, test tradizionali, testi argomentativi ed espositivi, tipologie esami di stato, tipologia INVALSI
LOGICO – MATEMATICA	Semi strutturate, strutturate
TECNICO – PROFESSIONALE	Semi strutturate, strutturate, relazioni tecniche e tipologia esami di stato
ESERCITAZIONI PRATICHE	Relazioni tecniche, esecuzione pratica delle prove

Metodologie: Brainstorming, lezione interattiva con uso di strumenti multimediali, visual learning, lezione frontale per la presentazione e la sistematizzazione dei contenuti; attività in piccoli gruppi per la ricerca, l'analisi dei documenti, la lettura e la comprensione dei testi proposti; attività metacognitive per il controllo dei processi e per l'autovalutazione dei risultati. L'attività didattica è stata strutturata in buona misura con metodologia **cooperative learning** e in quest'ottica si è proceduto, nella realizzazione, come prodotto dell'UdA di Educazione Civica e Orientamento "**Identità e lavoro: tra storia e professioni del futuro**" di un E-book elaborato dagli studenti, procedendo con la suddivisione della classe in gruppi, ai quali sono stati affidati compiti operativi da svolgersi in situazioni di laboratorio, nello spirito dell'imparare facendo e della condivisione di conoscenze e strategie, in modo tale che gli alunni potessero sentirsi protagonisti del loro apprendimento.

Mezzi e spazi didattici: Libri di testo, testi di consultazione, fotocopie e schede di lavoro fornite dal docente, strumenti multimediali per l'elaborazione dei contenuti e la presentazione dei lavori svolti DVD, dizionari, attrezzi professionali e sportivi, utilizzo di piattaforma. Laboratorio di informatica e del settore audiovisivo, biblioteca.

Strumenti: Libri di testo, dispense digitali, mappe concettuali, grafi ad albero, a stella, a blocchi, tabelle, manuali, **Google Classroom- G Suite, (Google Sites)**. Si utilizzano libri e si farà uso del laboratorio d'informatica e dei software didattici a disposizione della scuola; in particolare i ragazzi sono stati avviati ad un uso consapevole dei libri e si valorizzeranno gli strumenti di laboratorio e le tecnologie multimediali come mediatori didattici tra le discipline e il soggetto in formazione.

FSL

La classe, nel corso del secondo del triennio, ha svolto le attività di **FSL** secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni).

Il percorso FSL per gli alunni della classe V A SCS si è sviluppata nel corso degli anni scolastici, 2023-2024, 2024-2025, 2025-26 per complessive 302 ore per i ragazzi che hanno seguito il percorso progettato dal C.d.C.

I progetti specifici sono esplicitati sotto.

Terzo anno

Periodo di attività: Settembre 2023- Giugno 2024

- Analogico vs Digitale.
- Teatro in movimento, orientamento attivo, aula laboratorio ore curricolari, e-learning project work, modulo sicurezza rischio medio ANFOS

TOTALE 85 ORE

Quarto anno

Periodo di attività: Settembre 2024 - giugno 2025

- La fotografia pubblicitaria in ambito commerciale e cinematografico
- Progetto PNRR "scenica-mente" 20h; orientamento attivo nella transizione scuola-università: 12 h; ore

azienda: 12h; FLS on-line 12h; seminari 11 h.

TOTALE 67 ORE

Quinto anno

Periodo di attività: Settembre 2025 - Giugno 2026

- FSL ore in aula in attività di sceneggiatura del visual radiofonico “pensieri ribelli”
- 6 ore: “settimana studi danteschi”. Realizzazione cortometraggio: “Voci in esilio”;
- 2 ore: progetto fotografico: “Voci in esilio”;
- 1 ora: IL VISUAL NELLE CAMPAGNE PUBBLICITARIE
- 15 ottobre UNIPA “ dietro le quinte degli effetti visivi cosa fa FX supervisore”;
- 2 ore: sceneggiatura programma radiofonico;
- 15 ore: “Verga Fotografo” presso Associazione SKENE’ Fondazione Verga
- 6 ore: Liceo linguistico “Cassarà”. Riprese Convegno Walter Delogu;
- 40 ore online: Scuola giornalismo di "Repubblica".
- 6 ore: Orienta Sicilia;
- 3 ore: masterclass con Antonio Macaluso e Filippo Passantino sui social media manager e sul content creation;
- 3 ore: Gestione tecnica evento anti bullismo presso Aula magna;
- 2 ore: Teatro Massimo “allestimento audiovisivo e scenotecnico di uno spettacolo”;
- 4 ore: Rai Radiotelevisione italiana;
- 2 ore in aula
- 4 ore: open day
- 8 ore: scuola di cinema piano focale
- 8 ore: scuola di cinema piano focale;
- 4 ore: all broadcast
- 4 ore: all broadcast
- 6 ore: orientamento facoltà architettura aula 114
- 3 ore: riprese video curriculum;
- 2 ore: riprese programma visual radiofonico “pensieri ribelli”

TOTALE 150 ORE

TOTALE TRIENNIO: 302 ore

La tabella riepilogativa delle attività svolte dai singoli studenti nel triennio che riporta ore di presenza e valutazioni saranno consegnate in sede di scrutinio.

COMPETENZE E CAPACITA’

Obiettivi formativi del progetto in coerenza con gli ordinamenti:

Fornire agli allievi la possibilità di una esperienza diretta nella realtà lavorativa collegata al loro corso di studi.

Agevolare la transizione degli allievi dalla scuola al mondo del lavoro.

Stimolare l’acquisizione di maggiori capacità di adattamento ai cambiamenti tecnologici ed economici. Favorire l’acquisizione di conoscenze e competenze professionali connesse ad un processo produttivo fortemente innovativo ed eco-sostenibile.

Sviluppare attitudini alla flessibilità nel rispondere alle trasformazioni e alle innovazioni della realtà produttiva.

Sviluppare le competenze relazionali, comunicative e organizzative.

Sviluppare le capacità di orientamento nel mondo del lavoro.

Favorire l’acquisizione di capacità operative, riferite allo svolgimento di specifici ruoli lavorativi.

Obiettivi specifici:

Assume la responsabilità di portare a termine compiti specifici.

Adatta il proprio comportamento alle circostanze con l’obiettivo di risolvere i problemi.

Realizza un prodotto audiovisivo con attenzione alla registrazione audio.

Utilizza software di settore per la rielaborazione dell’audio registrato.

Trasversali:

Autonomia, responsabilità e consapevolezza per essere flessibile nel lavoro, motivato e capace di imparare osservando e facendo.

ATTIVITA' PROGETTO

Attività:

Comprendere gli input creativi al fine di verificare la realizzabilità tecnica del prodotto.
 Identificare, sulla base delle indicazioni fornite, il fabbisogno tecnico necessario alla realizzazione di un prodotto.
 Ricepire gli elementi essenziali del progetto individuandone il tema e il contesto.
 Valutare gli elementi che impattano sulle soluzioni tecniche di registrazione audio.
 Utilizzare le strumentazioni di settore.
 Utilizzare software di settore per la rielaborazione del suono digitale.

COMPETENZE ACQUISITE NEL PERCORSO PROGETTUALE (PROFESSIONALI E TRASVERSALI)

La scuola riconosce molta importanza al saper fare degli studenti e intende sollecitare le loro capacità di interazione nel lavoro di gruppo e di risoluzione di problemi sia di carattere tecnico che squisitamente creativo favorendo la realizzazione di prodotti multimediali, fotografici e audiovisivi.

I progetti curati nella progettazione da un Tutor, si sono avvalsi dell'uso di attrezzature e laboratori della scuola. Le attività laboratoriali comprendono a titolo esemplificativo: Laboratorio di Progettazione audiovisiva; Laboratori di registrazione del suono, sia in esterno che in interno, preparazione di attrezzature di registrazione video-suono. Laboratorio informatico per post produzione e realizzazione del prodotto audiovisivo. Competenze che si intendono far acquisire agli studenti in coerenza con gli ordinamenti:

Analizza un tema proposto dalla committenza e saperlo tradurre in strategia comunicativa.

Applica le conoscenze teoriche in situazioni reali attraverso metodologie operative corrette e specifiche in funzione di un prodotto finale. Organizza il proprio lavoro con metodo e creatività considerando scelte tecniche e tempi di realizzazione.

Gestisce le peculiarità dei software in funzione dello sviluppo e realizzazione di un prodotto audiovisivo. Riconosce situazioni di rischio negli ambienti di lavoro.

Opera nel rispetto delle norme relative alla sicurezza ambientale e della tutela della salute.

Competenze specifiche:

Assume la responsabilità di portare a termine compiti specifici.

Adatta il proprio comportamento alle circostanze con l'obiettivo di risolvere i problemi. Realizza un prodotto audiovisivo con attenzione alla registrazione audio.

Utilizza software di settore per la rielaborazione dell'audio registrato.

Conosce gli iter produttivi e creativi inerenti la produzione multimediale, audiovisiva e fotografica.

Conosce il mercato di riferimento

Competenze trasversali:

Autonomia, responsabilità e consapevolezza per essere flessibile nel lavoro, motivato e capace di imparare osservando e facendo.

Competenze tecnico-operative:

Saper applicare e scegliere.

Verifica

Il tutor scolastico, chiede al tirocinante di relazionare sul suo operato. Il giovane viene sollecitato a chiarire perché mette in atto determinati comportamenti, quali sono gli errori che compie più frequentemente, che cosa si potrebbe fare per evitarli. I tutor lo aiutano a riordinare la propria esperienza, gli forniscono ulteriori spiegazioni, favoriscono una maggiore consapevolezza del giovane su quello che ha imparato a fare e su che cosa deve ancora migliorare.

Modalità di valutazione:

La valutazione del tirocinante è affidata al tutor aziendale per le attività di stage, ai docenti dei corsi extracurricolari e ai tutor scolastico per la rendicontazione delle attività del FSL. La valutazione prende in esame i seguenti aspetti:

Valutazione del prodotto

Osservazione dei comportamenti del corsista

Operatività del corsista

Rispetto delle consegne

Qualità dei report di lavoro

Crescita tecnico/professionale del corsista

Indicatori di valutazione dell'esperienza in azienda

Preparazione tecnica espressa nelle attività

Autonomia nella realizzazione dei compiti assegnati
 Disponibilità ad affrontare nuovi compiti, situazioni impreviste o complesse
 Capacità di lavorare in collaborazione
 Comunicativa e propensione al rapporto interpersonale. Capacità di lavorare in collaborazione
 Senso di responsabilità dimostrata. Rispetto delle norme di sicurezza
 Corretto uso e cura degli strumenti di lavoro, delle attrezzature.
 Adeguamento alle regole (regolamento / comunicazioni / puntualità / ecc).

ATTIVITÀ, PERCORSI, PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA E ORIENTAMENTO

Docente coordinatore: Giovanna Corrao

A partire dall'anno scolastico 2020-2021 ha avuto luogo un **significativo cambiamento** nel panorama didattico italiano con l'introduzione dell'insegnamento di Educazione Civica, sancito dalla Legge 92/2019. A questo si è aggiunto un ulteriore tassello fondamentale nell'anno scolastico 2023/24, con la riforma dell'orientamento scolastico delineata dal D.M. 328/2022.

Queste due **innovazioni legislative** hanno rappresentato un momento di ripensamento che ha portato ad una necessaria ridefinizione dell'offerta formativa che si vuole più **complessa e articolata** proprio in risposta ad una realtà che lo è altrettanto. Un'offerta, dunque, che fosse in grado di coniugare le finalità di Ed. Civica - la formazione di cittadini consapevoli e partecipi alla vita sociale - con gli obiettivi dell'orientamento, ovvero il potenziamento delle competenze necessarie per una scelta consapevole del percorso formativo e lavorativo futuro.

Per rispondere a questa sfida, il CdC ha elaborato un'Unità di Apprendimento (UdA) in Ed. Civica e Orientamento che ha avuto come tema centrale il lavoro, individuato quale nucleo concettuale fondante con cui poter proficuamente affrontare in modo trasversale un tema di importanza cruciale per i giovani, futuri cittadini e protagonisti attivi della società, con l'obiettivo di fornire agli studenti della classe una formazione completa e multidisciplinare su questo tema fondamentale. In riferimento alla programmazione di Educazione Civica d'Istituto e di Orientamento, il C.d.C. ha elaborato il seguente percorso tematico:

MODULO TRASVERSALE DI PROGETTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA 5B SCS A.S. 2025/2026

TITOLO DEL PERCORSO: ESSERE CITTADINI CONSAPEVOLI...CHE SPETTACOLO!

Lo scopo del presente percorso pluridisciplinare è quello di fornire agli studenti gli strumenti necessari per formarsi e a diventare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità, esercitando con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale, nazionale e internazionali e che utilizzino consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione digitali, secondo un'ottica di sviluppo del pensiero critico e che appaiano sensibili ad alcuni temi inerenti allo sviluppo sostenibile, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. La presente progettazione fa riferimento alle nuove linee guida di cui al DM n. 183/2024 e quindi al conseguente aggiornamento del curriculum di Ed. Civica di Istituto deliberato in sede collegiale. Tre sono, dunque, i nuclei tematici attorno a cui ruota il nuovo insegnamento: lo studio della Costituzione, lo sviluppo economico e la sostenibilità e la cittadinanza digitale.

In particolare, saranno approfonditi la Costituzione ed i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali; inoltre, si approfondiranno alcuni argomenti di attualità, diversi obiettivi dell'Agenda 2030 ed alcuni aspetti legati al "mondo del lavoro" (relativamente al loro percorso di studi) e si cercherà di permettere agli studenti di formulare risposte personali argomentate.

TOTALE ORE DEL PROGETTO: 33 curricolari

NUCLEI CONCETTUALI DI ED. CIVICA	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	ATTIVITA'	DISCIPLINE COINVOLTE	ORE I Quadr	ORE II Quadr	Valutazione

COSTITUZIONE	<i>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali. Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza</i>	Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Rintracciare le origini e le ragioni storico politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza a all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda. Comprendere i principi fondamentali della Costituzione e i suoi valori di riferimento. Individuare le regioni a statuto speciale: vantaggi e normativa	Struttura e caratteri della Costituzione	Attività laboratoriale in classe	Italiano	2	2	Saranno adottati i criteri di valutazione e delle conoscenze e delle abilità così come indicati nel curriculum di Ed Civica 2024/27
			Costituzione e lavoro	Lezioni partecipate	Storia	2	2	
			La struttura dello Stato italiano	Attività di ricerca ed approfondimento	Inglese	2	2	
			Le regioni a Statuto Ordinario e Speciale	Visione di documentari e film				
			L'unione Europea e le organizzazioni internazionali					
			La tutela del diritto d'autore ed il copyright					
			Sport e benessere psicofisico. Il ruolo dello sport nella costruzione della resilienza e di competenze creative e critiche					
			- Cittadinanza attiva e convivenza civile.					
			- Il volontariato: riferimenti: normativi					
				Attività trasversale con Orientamento formativo				

	<i>sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.</i>							
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	<i>Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie</i>	Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi.	Le Banche. La Banca etica. Il phishing.	Attività laboratoriale in classe Lezioni partecipate Attività di ricerca ed approfondimento Visione di documentari e film Attività trasversale con Orientamento formativo	Matematica	2	/	

CITTADINANZA DIGITALE	<i>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole. - Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri</i>	Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.	L'affidabilità delle fonti sul web: gli interessi dietro le fake news.	Attività laboratoriale in classe	Storia arti visive	1	2		
		Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.	Presentazioni multimediali ed efficaci	La firma digitale: funzione ed effetti	Lezioni partecipate	Linguaggi e tecn. della fotogr.	2		2
					Attività di ricerca ed approfondimento	Lab. Tecn.	1		1
					Visione di documentari e film				
					I mezzi di comunicazione digitale finalizzati al lavoro				
Video curriculum e forme di reclutamento attraverso piattaforme digitali	Attività trasversale con Orientamento formativo								
Possibili collegamenti con il modulo di Orientamento formativo									
- Tutte le attività suddette, trasversali al percorso di Educazione civica potrebbero rientrare anche nell'attività di orientamento. - Inoltre, rientrano nel percorso di Ed. Civica tutte le iniziative culturali, le uscite e le visite didattiche proposte durante l'anno, incluse le attività di Flex Week, che risultino coerenti agli obiettivi e al raggiungimento delle competenze di Ed Civica indicate nel presente progetto.									

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il C.d.C ha tenuto conto dei criteri valutativi adottati dal Collegio dei docenti, nel **PTOF 2022/25** e valutato il contesto classe, tenendo conto del:

- Rispetto dei tempi della consegna;
- Partecipazione attiva alle proposte didattiche;
- Capacità di rielaborare i contenuti in funzione della consegna: sono state proposte attività in forma scritta e/o orale, e pratica;
- Autonomia nello studio, la capacità che l'alunno/a ha dimostrato nel saper essere autonomo/a e responsabile di

fronte ad un compito assegnato, ha rappresentato un valore aggiunto.

- Per quanto riguarda la valutazione per la corrispondenza fra livelli di apprendimento e voti in decimi si fa riferimento alla seguente griglia di valutazione riportata nel PTOF dell'Istituto:

Fasce di valutazione – Corrispondenza voto – livelli

VOTO	Livelli	Prestazioni
1 – 3	Gravemente Insufficiente	L'alunno/a non conosce gli argomenti, non ha compreso i concetti, non sa analizzare problemi e situazioni, non sa sintetizzare non è in grado di esprimere alcuna valutazione.
4	Insufficiente	L'alunno/a ha una conoscenza frammentaria e superficiale, ha compreso parzialmente i concetti effettua analisi parziali e solo occasionali effettua sintesi parziali ed imprecise, non è in grado di esprimere alcuna valutazione
5	Lievemente Insufficiente	L'alunno/a ha una conoscenza quasi adeguata, ha compreso i concetti ma non è sicuro nell'esposizione analizza problemi e situazioni solo se guidato sintetizza se guidato è in grado di valutare superficialmente.
6	Sufficiente	L'alunno/a ha una conoscenza corretta degli argomenti ha compreso i concetti e li esprime in modo corretto e complessivamente adeguato, analizza problemi e situazioni non sempre autonomamente, sintetizza se guidato è in grado di valutare correttamente se guidato.
7	Discreto	L'alunno/a ha una conoscenza corretta ed approfondita degli argomenti, ha compreso i concetti e li esprime con discreta sicurezza, analizza problemi e situazioni autonomamente, sintetizza se guidato è in grado di valutare correttamente se guidato.
8	Buono	L'alunno/a ha una conoscenza completa ed approfondita degli argomenti, ha compreso i concetti e li esprime con sicurezza, analizza problemi e situazioni autonomamente, sintetizza con sufficiente autonomia, è in grado di valutare valuta correttamente in autonomia
9 - 10	Ottimo	L'alunno/a ha una conoscenza completa, approfondita e coordinata degli argomenti, ha compreso i concetti e li esprime con sicurezza e convinzione, analizza problemi e situazioni autonomamente, con sicurezza ed originalità sintetizza con autonomia, è in grado di valutare correttamente esprimendo il proprio pensiero con autonomia e originalità

SCALA DI VALUTAZIONE

Corrispondenza voti – livelli

1 – 2 - 3	4	5	6	7	8	9 – 10
Gravemente insufficiente	Insufficiente	Lievemente insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo

Per quanto riguarda la valutazione i criteri di attribuzione del voto di condotta si fa riferimento alla seguente griglia di valutazione riportata nel PTOF dell'Istituto.

VOTI	DESCRIPTORI DEL COMPORTAMENTO
4-5	Presenza di comportamenti di particolare ed oggettiva gravità relativi alla Tab. D del Regolamento di Istituto che comportano l'allontanamento dalle lezioni per un periodo superiore ai 15 gg OPPURE Sanzioni disciplinari della TAB B del Regolamento di Istituto reiterate, frequenza discontinua e scarsa partecipazione alle attività didattiche. In entrambi i casi si registra scarso interesse per le iniziative di prevenzione proposte dalla scuola ed assenza di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento
6	Sanzione disciplinare della TAB B del Regolamento di Istituto, non reiterata, aggravata da periodi di frequenza irregolare e/o partecipazione discontinua alle attività didattiche e formative curriculari ed extracurriculari. L'alunno, tuttavia, ha partecipato alle iniziative di prevenzione proposte dalla scuola e, nel corso dell'anno, ha modificato in positivo il proprio comportamento.
7	Sanzioni disciplinari della TAB A del Regolamento di Istituto, frequenza irregolare e/o partecipazione discontinua alle attività didattiche/formative curriculari ed extracurriculari. Rispetto a questi comportamenti il C.d.C. registra delle modifiche nel comportamento tanto da portare ad un soddisfacente livello di miglioramento.

Livelli di valutazione del comportamento che concorrono positivamente alla valutazione complessiva dell'alunno/a.

VOTO	DESCRIPTORI DEL COMPORTAMENTO	EFFETTI
8	Frequenza regolare, rispetto degli impegni, partecipazione alle attività didattiche e formative del P.T.O.F. curriculari ed extracurriculari (frequenza di progetti scolastici e/o progetti aventi valenza professionalizzante con durata minima non inferiore a 30 ore formative con giudizio almeno buono; valutazione relativa alla partecipazione al FSL buona)	CONCORRE ALLA ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO
9	Frequenza assidua, impegno nello studio, interesse, e formative dell'Istituto curriculari ed extracurriculari (frequenza di progetti scolastici e/o progetti aventi valenza professionalizzante con durata minima non inferiore a 30 ore formative con giudizio almeno buono; valutazione relativa alla partecipazione al FSL buona).	CONCORRE ALLA ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

10	Frequenza assidua, impegno nello studio, partecipazione propositiva alle attività didattiche ed educative dell'Istituto curriculari ed extracurriculari (frequenza di progetti scolastici e/o progetti aventi valenza professionalizzante con durata minima non inferiore a 30 ore formative con giudizio almeno buono; valutazione relativa alla partecipazione al FSL buona).	CONCORRE ALLA ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO
----	---	--

Indicatori per la formulazione delle valutazioni finali:

- **frequenza:** irregolare, regolare, assidua (nota n.1)
- **comportamento:** poco responsabile, vivace, corretto
- **interesse e partecipazione:** scarso, superficiale, adeguato, vivo
- **impegno:** scarso, discontinuo, costante, propositivo (nota n.2)
- **ritmo di apprendimento:** lento, normale, veloce
- **metodo di lavoro:** confuso, impreciso, efficace
- **risultati globali:** gravemente insufficienti, insufficienti, lievemente insufficienti, sufficienti, discreti, buoni, ottimi.
- **risultati dei corsi di recupero:** gravemente insufficienti, insufficienti, lievemente insufficienti, sufficienti, discreti, buoni, ottimi.

Nota n.1: nelle valutazioni intermedie, la frequenza è da considerarsi “irregolare” se l’allievo è “a rischio annullamento dell’anno scolastico” cioè se il numero di assenze supera il 25% del numero complessivo di ore di lezione svolte; “regolare” se tale numero è compreso tra il 25% ed il 10% delle ore complessive di lezione svolte; “assidua”, se il numero di assenze risulta inferiore al 10% delle ore complessive di lezione svolte. Nello scrutinio finale, gli allievi che al netto delle deroghe avranno una percentuale di assenze superiore al 25%, non saranno ammessi alla valutazione di fine anno (art. 14 comma 7 del DPR 122/09).

Nota n.2: va considerata, tra gli indicatori dell’impegno, anche la partecipazione a progetti realizzati dalla scuola o ad attività extra - scolastiche come ad esempio il volontariato, attività sportive o attività che i Consigli di classe ritengono formative del “cittadino” e della persona.

Criteri di attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico esprime “la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell’anno scolastico in corso, con riguardo al profitto e tenendo in considerazione anche l’assiduità della frequenza scolastica, la frequenza delle attività di alternanza scuola - lavoro, l’interesse e l’impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi” (art. 11 comma D.P.R. n.323 del 28/07/98”).

Pertanto possono accedere alla banda di oscillazione del credito scolastico tutte le studentesse e gli studenti che soddisfino le seguenti 3 condizioni:

A. abbiano una valutazione della condotta di almeno 8;

A. non abbiano superato il numero di ingressi a seconda ora e/o il numero di uscite anticipate previste nel regolamento d’istituto senza adeguata giustificazione;

B. sia verificata almeno una delle seguenti condizioni:

1. Media scolastica con prima cifra decimale superiore o uguale a 5;
2. Frequenza assidua con interesse e impegno nella partecipazione alle attività didattiche ed al dialogo educativo,
3. Frequenza assidua di progetti extracurriculari di almeno 20 ore seguiti con interesse e motivazione adeguati;

1. Partecipazione attiva ad iniziative di utilità sociale, ambientale, di orientamento in ingresso e manifestazioni volte ad incrementare la visibilità dell’istituto;

1. Valutazione di almeno BUONO in R.C. o in attività alternativa, attribuita sulla base dei seguenti indicatori: padroneggia tutti gli argomenti senza errori, analizza e valuta criticamente contenuti e procedure, usa il linguaggio specifico in modo attento e corretto; unitamente al fatto che lo studente deve aver portato a termine un lavoro di ricerca personale approfondito su tematiche specifiche, sviluppato in modo critico ed autonomo in tutte le sue parti;

2. Frequenza assidua delle attività di FSL concluse con una valutazione di almeno BUONO.”

Tabella di attribuzione del credito scolastico PTOF 2022/25

Il decreto legislativo n. 62/2017, come modificato dalla legge n. 108/2018 (di conversione del decreto Milleproroghe), ha introdotto diverse novità riguardanti l'esame di Stato di II grado.

L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico:

CLASSI	TERZA	QUARTA	QUINTA
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il D.lgs. n.62/17, considerato che i nuovi punteggi sono entrati in vigore nell'a.s. 2018/19 e che l'attribuzione del credito riguarda gli ultimi tre anni di corso, dispone che i CdC operino la conversione del credito, se non ancora svolta, e attribuiscono i crediti scolastici in funzione della tabella sopra riportata. Nel caso di abbreviazione del corso di studi per merito (ossia per i candidati frequentanti la classe quarta, poi ammessi all'esame), il credito scolastico del quinto anno è attribuito nella stessa misura di quello del quarto (se per il quarto anno il consiglio di classe attribuisce, ad esempio, 10 punti, lo stesso avverrà per l'ultimo anno non frequentato). Il credito scolastico ai candidati esterni è attribuito (sempre in riferimento alla tabella A) dal Consiglio della classe innanzi al quale i medesimi sostengono l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

Conversione credito per candidati che sostengono l'esame nell' a.s. 2025/26

I consigli di classe attribuisce il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo e procedono a convertire il suddetto credito in cinquantonesimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C alla presente ordinanza.

PROVE DEGLI ESAMI DI STATO 2024/25 E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Il CdC ha deliberato e svolto delle prove di simulazione degli esami di Stato nelle date appresso riportate: -

17/04/26 prima prova

14/04/26 seconda prova

Le griglie di valutazione delle prove d'esame sono riportate di seguito.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA D'ISTITUTO

TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 punti)					PUNTEGGI
	Grav. insuff/Insuff 4-7	lievemente insufficiente 8-11	sufficiente 12	Discreto/Buono 13-16	ottimo 17-20	
Testi tipologia A – B - C						
Competenza testuale: Ideazione, pianificazione e organizzazione Coesione e coerenza del testo	Il testo si presenta disordinato, slegato e incoerente.	L'organizzazione del testo è elementare con passaggi slegati e/o incoerenti	L'organizzazione del testo è semplice e corretta	L'organizzazione del testo è coerente adeguata e corretta	L'organizzazione del testo è coerente, coesa e ben articolata	
	4-7	8-11	12	13-16	17-20	
Competenza lessicale e grammaticale: ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale; uso della punteggiatura	Il testo presenta un lessico improprio. Numerosi e gravi gli errori grammaticali e di punteggiatura	Il testo presenta un lessico essenziale. Alcuni errori grammaticali non gravi. Sostanzialmente corretta la punteggiatura	Il testo presenta un lessico corretto. Pochi errori grammaticali, corretto l'uso della punteggiatura	Il testo presenta un lessico corretto. Nessun errore grammaticale, corretto l'uso della punteggiatura	Il testo presenta un lessico ricco. Corretto dal punto di vista orto – morfo - sintattico	
	4-7	8-11	12	13-16	17-20	
Competenza ideativa: ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Il testo è privo di riferimenti culturali, giudizi critici e/o valutazioni personali	Il testo presenta pochi riferimenti culturali e non adeguati giudizi critici e/o valutazioni personali	Il testo presenta riferimenti culturali, giudizi critici e/o valutazioni personali sufficienti	Il testo presenta riferimenti culturali, giudizi critici e/o valutazioni personali adeguati	Il testo presenta riferimenti culturali, giudizi critici e/o valutazioni personali più che pertinenti	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE						/60
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A	DESCRITTORI (MAX 40 punti)					PUNTEGGI
	Grav. insuff/Insuff. 2-3	lievemente insufficiente 4-5	sufficiente 6	Discreto/Buono 7-8	ottimo 9-10	
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	Nessun vincolo della consegna è stato rispettato	Vincoli parzialmente rispettati	Vincoli sufficientemente rispettati	Vincoli adeguatamente rispettati	Vincoli pienamente rispettati	
	2-3	4-5	6	7-8	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici	ASSENTE	SCARSA	PARZIALE	ADEGUATA	COMPLETA	
	2-3	4-5	6	7-8	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	ASSENTE	SCARSA	PARZIALE	ADEGUATA	COMPLETA	
	2-3	4-5	6	7-8	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	ASSENTE	SCARSA	PARZIALE	NEL COMPLESSO PRESENTE	PRESENTE	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA						/40
PUNTEGGIO TOTALE						(P) /100
VOTO						(P)/5 /20

Il presidente:

La commissione

Membri Esterni

Membri Interni

TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo letterario argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 punti)					PUNTEGGI
	Grav. insuff/Insuff 4-7	lievemente insufficiente 8-11	sufficiente 12	Discreto/Buono 13-16	ottimo 17-20	
Testi tipologia A – B - C						
Competenza testuale: Ideazione, pianificazione e organizzazione Coesione e coerenza del testo	Il testo si presenta disordinato, slegato e incoerente.	L'organizzazione del testo è elementare con passaggi slegati e/o incoerenti	L'organizzazione del testo è semplice e corretta	L'organizzazione del testo è coerente adeguata e corretta	L'organizzazione del testo è coerente, coesa e ben articolata	
	4-7	8-11	12	13-16	17-20	
Competenza lessicale e grammaticale: ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale; uso della punteggiatura	Il testo presenta un lessico improprio. Numerosi e gravi gli errori grammaticali e di punteggiatura	Il testo presenta un lessico essenziale. Alcuni errori grammaticali non gravi. Sostanzialmente corretta la punteggiatura	Il testo presenta un lessico corretto. Pochi errori grammaticali, corretto l'uso della punteggiatura	Il testo presenta un lessico corretto. Nessun errore grammaticale, corretto l'uso della punteggiatura	Il testo presenta un lessico ricco. Corretto dal punto di vista orto – morfo - sintattico	
	4-7	8-11	12	13-16	17-20	
Competenza ideativa: ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Il testo è privo di riferimenti culturali, giudizi critici e/o valutazioni personali	Il testo presenta pochi riferimenti culturali e non adeguati giudizi critici e/o valutazioni personali	Il testo presenta riferimenti culturali, giudizi critici e/o valutazioni personali sufficienti	Il testo presenta riferimenti culturali, giudizi critici e/o valutazioni personali adeguati	Il testo presenta riferimenti culturali, giudizi critici e/o valutazioni personali più che pertinenti	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE						/60
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A	DESCRITTORI (MAX 40 punti)					PUNTEGGI
	Grav. insuff/Insuff. 3-4	lievemente insufficiente 5-6	sufficiente 7	Discreto/Buono 8-10	ottimo 11-12	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	SCORRETTA	SCARSA E/O NEL COMPLESSO SCORRETTA	PARZIALMENTE PRESENTE	NEL COMPLESSO PRESENTE	PRESENTE	
	3-4	5-6	7	8-10	11-12	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	ASSENTE	SCARSA	PARZIALE	ADEGUATA	SODDISFACENTE	
	5-6	7-9	10	11-13	14-16	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	ASSENTI	SCARSE	PARZIALMENTE PRESENTI	NEL COMPLESSO PRESENTI	PRESENTI	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA						/40
PUNTEGGIO TOTALE						(P) /100
VOTO						(P)/5 /20

Il presidente:

La commissione

Membri Esterni

Membri Interni

TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRIPTORI (MAX 60 punti)					PUNTEGGI
	Grav. insuff./Insuff.	lievemente insufficiente	sufficiente	Discreto/Buono	ottimo	
Testi tipologia A – B – C	4-7	8-11	12	13-16	17-20	
Competenza testuale: Ideazione, pianificazione e organizzazione Coesione e coerenza del testo	Il testo si presenta disordinato, slegato e incoerente.	L'organizzazione del testo è elementare con passaggi slegati e/o incoerenti	L'organizzazione del testo è semplice e corretta	L'organizzazione del testo è coerente adeguata e corretta	L'organizzazione del testo è coerente, coesa e ben articolata	
	4-7	8-11	12	13-16	17-20	
Competenza lessicale e grammaticale: ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale; uso della punteggiatura	Il testo presenta un lessico improprio. Numerosi e gravi gli errori grammaticali e di punteggiatura	Il testo presenta un lessico essenziale. Alcuni errori grammaticali non gravi. Sostanzialmente corretta la punteggiatura	Il testo presenta un lessico corretto. Pochi errori grammaticali, corretto l'uso della punteggiatura	Il testo presenta un lessico corretto. Nessun errore grammaticale, corretto l'uso della punteggiatura	Il testo presenta un lessico ricco. Corretto dal punto di vista orto – morfo – sintattico	
	4-7	8-11	12	13-16	17-20	
Competenza ideativa: ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Il testo è privo di riferimenti culturali, giudizi critici e/o valutazioni personali	Il testo presenta pochi riferimenti culturali e non adeguati giudizi critici e/o valutazioni personali	Il testo presenta riferimenti culturali, giudizi critici e/o valutazioni personali sufficienti	Il testo presenta riferimenti culturali, giudizi critici e/o valutazioni personali adeguati	Il testo presenta riferimenti culturali, giudizi critici e/o valutazioni personali più che pertinenti	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE						/60
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A	DESCRIPTORI (MAX 40 punti)					PUNTEGGI
	Grav. insuff./Insuff.	lievemente insufficiente	sufficiente	Discreto/Buono	ottimo	
	3-4	5-6	7	8-10	11-12	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella eventuale formulazione del titolo e della suddivisione in paragrafi	ASSENTE	SCARSA	PARZIALE	ADEGUATA	COMPLETA	
	3-4	5-6	7	8-10	11-12	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	ASSENTE	SCARSO	PARZIALE	NEL COMPLESSO PRESENTE	PRESENTE	
	5-6	7-9	10	11-13	14-16	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	ASSENTI	SCARSE	PARZIALMENTE PRESENTI	NEL COMPLESSO PRESENTI	PRESENTI	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA						/40
PUNTEGGIO TOTALE						(P) /100
VOTO						(P)/5 /20

Il presidente:

La commissione

Membri Esterni

Membri Interni

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
RETE SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO**

**SECONDA PROVA INDIRIZZO SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO
ESEMPIO DI GRIGLIA DI VALUTAZIONE**

INDICATORI	DESCRITTORI		Punteggio
Corrispondenza dell'elaborato alla tipologia proposta e corretto sviluppo delle fasi di realizzazione della prova	A)	a. La traccia non viene compresa b. La conoscenza dell'argomento specifico è frammentaria, lacunosa e scorretta	1
	B)	a. La traccia viene parzialmente compresa b. La conoscenza dell'argomento specifico è superficiale e non sempre corretta	2
	C)	a. La traccia viene sostanzialmente compresa b. La conoscenza dell'argomento specifico è essenziale, ma corretta	3
	D)	a. La traccia viene adeguatamente compresa b. La conoscenza dell'argomento specifico è sicura	4
	E)	a. La traccia viene compresa e rielaborata b. La conoscenza dell'argomento specifico è sicura ed approfondita	5
Coerenza delle scelte tecniche e delle tecnologie in funzione delle finalità espressive	A)	a. Il quadro di riferimento è inesistente b. La trattazione tecnica è scarsa, disorganica, incoerente	1
	B)	a. Il quadro di riferimento è approssimativo b. La trattazione tecnica è nozionistica, non motivata, non sempre organica e coerente	2
	C)	a. Il quadro di riferimento è sintetico, ma pertinente b. La trattazione tecnica è sufficientemente motivata e supportata da conoscenze pertinenti	3
	D)	a. Il quadro di riferimento è pertinente b. La trattazione tecnica è, coerente	4
	E)	a. Il quadro di riferimento è pertinente ed approfondito b. La trattazione tecnica è coerente ed approfondita	5
	F)	a. Il quadro di riferimento è pertinente ed approfondito e presenta spunti di riflessione personale b. La trattazione tecnica è professionale e con spunti creativi.	6
Corretta attribuzione dei ruoli tecnici identificati nell'elaborato	A)	L'iter progettuale in riferimento ai ruoli tecnici non viene sviluppato	1
	B)	L'iter progettuale in riferimento ai ruoli tecnici viene parzialmente sviluppato, non sempre in modo specifico e	2

		corretto	
	C)	L'iter progettuale in riferimento ai ruoli tecnici viene sostanzialmente sviluppato	3
	D)	L'iter progettuale in riferimento ai ruoli tecnici viene adeguatamente e correttamente sviluppato	4
	E)	L'iter progettuale in riferimento ai ruoli tecnici viene sviluppato articolatamente e supportato da conoscenze pertinenti	5
Padronanza del linguaggio tecnico specifico di settore	A)	L'esposizione è scorretta ed impropria, spesso incomprensibile.	1
	B)	L'esposizione è scorrevole, semplice, sostanzialmente corretta nell'utilizzo del linguaggio di settore.	2
	C)	L'esposizione è corretta, scorrevole ed appropriata nell'utilizzo del linguaggio di settore.	3
	D)	L'esposizione è articolata e professionale nell'utilizzo del linguaggio di settore.	4
PUNTEGGIO FINALE			

ESAME DI STATO 2023**GRIGLIA DI VALUTAZIONE ESAME ORALE EQUIPOLLENTE**

INDICATORI	DESCRITTORI				
	1-2	3	4	5	Punti
Acquisizione dei contenuti dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	Conoscenza gravemente carente	Conoscenze essenziali	Conoscenze consapevoli collegate al proprio percorso	Conoscenze complete e approfondite	
	0-2	3	4	5	Punti
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	Collegamenti molto limitati	Collegamenti non sempre pertinenti	Collegamenti pertinenti	Molti collegamenti ricchi, approfonditi e significativi	
	0-2	3	4	5	Punti

Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	Descrizione accettabile delle proprie esperienze, ma riflessione critica lacunosa	Descrizione delle proprie esperienze con qualche accenno critico	Analisi critica delle proprie esperienze	Analisi approfondita delle proprie esperienze che evidenzia spirito critico e potenzialità	
	1	1,5	2	2.5	Punti
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	Gestione incerta del colloquio; necessaria una guida costante. Utilizzo di un linguaggio inappropriato	Gestione del colloquio con alcune incertezze. Utilizzo di un linguaggio essenziale	Gestione autonoma del colloquio. Utilizzo di un linguaggio semplice e appropriato	Gestione sicura e disinvolta del colloquio. Utilizzo di un linguaggio specifico	
	1	1.5	2	2.5	Punti
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	Mancata capacità di riflessione sulle esperienze personali	Analisi e riflessione sulle esperienze personali adeguata	Analisi e riflessione sulle esperienze personali precisa	Analisi e riflessione sulle esperienze personali ricca e approfondita	
TOTALE					/20

RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI

Disciplina: Scienze motorie e sportive

ore settimanali: 2

Prof.: Aldo Brucceri

classe 5 A scs a.s. 2025/26

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE (ASPETTI DISCIPLINARI SPECIFICI)

La classe è formata da 10 alunni che frequentano regolarmente. La classe risulta poco vivace e poco comunicativa nelle loro manifestazioni espressive, gli alunni hanno partecipato in maniera discontinua alla pratica delle attività motorie; alcuni hanno mostrato vivo interesse per la disciplina e partecipazione al dialogo educativo. La pianificazione didattica si è svolta attraverso lo svolgimento di attività tendenti allo sviluppo del potenziamento fisiologico, all'incremento delle capacità di base, alla differenziazione delle possibilità motorie, adoperando linee metodologiche volte allo sviluppo dell'iniziativa personale e del grado di autonomia, utilizzando situazioni ludico-competitive che si sono rivelate motivanti; si sono svolti contenuti teorici relativi a particolari aspetti della disciplina motoria e alle sue implicazioni morfologico - funzionali.

La maggior parte degli alunni ha acquisito un **sufficiente** livello di sviluppo dei prerequisiti funzionali e strutturali.

IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE, SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE, ABILITA'

OBIETTIVI DISCIPLINARI GENERALI

- ☐ Consolidamento delle capacità condizionali: forza-resistenza-velocità

- ☐ Consolidamento della mobilità articolare e dell'elasticità muscolare
- ☐ Consolidamento delle capacità coordinative generali (apprendimento motorio, controllo motorio, adattamento e trasformazione) e speciali (equilibrio, ritmizzazione, organizzazione spazio-temporale, anticipazione motoria).
- ☐ Rielaborazione personale dei contenuti
- ☐ Applicazione dei contenuti ai riscontri pratico-operativi
- ☐ Uso del linguaggio specifico della disciplina

OBIETTIVI AFFETTIVI

- ☐ Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico
- ☐ Adottare criteri e norme di comportamento corretti e adeguati
- ☐ Valutare le proprie opinioni ed eventualmente correggerle nel rispetto di sé e degli altri
- ☐ Rispetto delle regole e collaborazione di gruppo.

DISCIPLINA	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Scienze motorie	L'alunno conosce: - le strutture e funzioni dei principali sistemi e apparati. - Norme di comportamento essenziali ai fini della prevenzione degli infortuni ed in caso di incidenti. - Principali traumi sportivi e le procedure di primo soccorso. - Giochi di squadra. - Attività individuali per lo sviluppo delle capacità coordinative e condizionali.	L'alunno sa: - Eseguire correttamente azioni motorie finalizzate al miglioramento delle capacità condizionali e coordinative. - Eseguire gesti motori complessi adeguando l'esecuzione alle diverse situazioni spazio-temporali. - Applicare comportamenti adeguati ai fini della sicurezza e prevenzione degli infortuni nella pratica motoria e sportiva. - Applicare le norme di primo soccorso in caso di infortunio	L'alunno: - Gestisce le qualità fisiche in situazioni differenti. - Gestire le capacità di autovalutazione e autocontrollo. - Acquisire, automatizzare ed interiorizzare, attraverso la pratica sportiva, nuovi schemi motori polivalenti - Adottare comportamenti corretti e adeguati alle diverse situazioni di rischio per sé e per l'ambiente. - Utilizzando le conoscenze teoriche acquisite, saperle sviluppare praticamente per acquistare maggiore funzionalità e una migliore resa motoria.

Metodologie e strumenti impiegati

Introduzione degli argomenti tramite momenti di lezione frontale.

Stimolazione degli allievi al raggiungimento degli obiettivi mediante l'esposizione dei contenuti con linguaggio semplice e chiaro, ricerche attraverso internet, riviste o testi sportivi.

Sistematizzazione dei concetti fondamentali mediante schede riassuntive, strutture e mappe concettuali

Dialogo diretto con gli allievi per stimolare la partecipazione collettiva.

Eventuali interventi di "feedback" intesi come correzione di comportamento del docente a fronte di informazioni errate o comportamenti scorretti provenienti dagli allievi

Svolgimento e pratica delle attività: esecuzioni individuali, a coppie, in gruppi.

I metodi privilegiati sono stati quelli analitico, globale e individualizzato.

Il metodo analitico è stato applicato per acquisire nuove abilità motorie, quello globale per migliorare le capacità fisiologiche, in alcuni casi i due metodi sono stati inscindibili.

Le attività proposte hanno rispettato, sia nei contenuti che nella forma, le esigenze bio - tipologiche individuali.

E' stato fondamentale stimolare la motivazione degli studenti per migliorare i risultati, organizzando le attività secondo i principi di polivalenza e multilateralità. L'intervento educativo è stato strutturato per favorire l'adattamento agli stimoli, nel rispetto dei principi di continuità, gradualità e progressività dei carichi, così da garantire apprendimenti efficaci.

Tipologia d'interazione con gli alunni

- Classroom
- Argo

Materiali di studio

- Materiali prodotti dal docente (dispense, schemi, esercizi.)
- Power point, canva

Tipologie delle prove di verifica

Modalità:

due prove pratiche (attività in forma di percorso-circuito; esecuzioni individuali, test motori) e una prova orale per ogni quadrimestre.

Nodi concettuali: salute e benessere, sicurezza e prevenzione, il corpo e la sua funzionalità, sport e salute, sport e società.

PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE 2025/2026 5A scs

Parte Pratica:

test motori:

piegamenti sulle braccia: esecuzione e muscoli reclutati
agility test: esecuzione e muscoli reclutati
lancio della palla medica: esecuzione e muscoli reclutati
sit up test

POTENZIAMENTO FISIOLOGICO:

- Corsa nelle sue varie forme: corsa veloce e di resistenza
- Esercizi di potenziamento dei segmenti muscolo scheletrici
- Esercizi di educazione respiratoria
- Esercizi di mobilizzazione
- Esercizi di flessibilità
- Esercizi in multifrequenza e monofrequenza

RIELABORAZIONE DEGLI SCHEMI MOTORI:

- Esercizi di equilibrio dinamico
- Esercizi di coordinazione
- Esercizi di affinamento degli schemi motori acquisiti

Le esercitazioni individuali e di gruppo sono state svolte a corpo libero.

Parte Teorica:

SPORT E FAIR PLAY

Regole e regolamento degli sport individuali e di squadra: la pallavolo e il tennis tavolo.

ALIMENTAZIONE EQUILIBRATA

macro e micronutrienti

carboidrati ed importanza nello sport
proteine e funzioni principali
lipidi e funzioni principali
vitamine e sali minerali

APPARATO LOCOMOTORE

- Il sistema scheletrico
- il sistema muscolare
- le articolazioni
- la contrazione muscolare

TRAUMATOLOGIA SPORTIVA E PRONTO SOCCORSO:

- Norme di primo soccorso
- Tecniche di rianimazione: Respirazione artificiale e massaggio cardiaco. Il BLS/ BLS-D

L'ALLENAMENTO

- Concetto di allenamento e relativi adattamenti
- L' allenamento delle capacità condizionali
- Il Doping e le sostanze dopanti. Rischi per la salute.

ITALIANO**EDUCAZIONE CIVICA E ORIENTAMENTO****INSEGNANTE: Giovanna Corrao****ORE SETTIMANALI: 4****PRESENTAZIONE DELLA CLASSE** (Aspetti specifici disciplinari)

La classe V A SCS è stata seguita lungo l'intero arco quadriennale (dal secondo all'ultimo anno), durante i quali gli studenti hanno affrontato una serie di esperienze.

Il gruppo ha sperimentato un percorso educativo articolato, caratterizzato da un'attenzione particolare alle competenze linguistiche ed espressive, nonché allo studio della letteratura italiana.

Il clima con cui sono state svolte tutte le attività è stato per lo più di rispetto reciproco e di dialogo non ha sempre visto momenti volti alla costruzione, anche se non sono mancati momenti di apertura e condivisione con i docenti delle proprie fragilità e difficoltà che non sempre e il comportamento è sempre stato generalmente corretto.

Il gruppo ha dato prova di sufficienti potenzialità pregresse in termini di capacità logico-ragionative e interesse per i contenuti epistemologici della disciplina. Tra le criticità presenti ci sono l'incostanza dell'impegno di studio domestico, ritardo nella presentazione delle consegne e una presenza alle lezioni non sempre assidua, che ha impedito un miglioramento nelle competenze linguistico-espressive, nell'autonomia nello studio e, in taluni casi, nelle capacità di riflessione, rielaborazione e sintesi.

La discontinuità nell'impegno degli studenti è stata ulteriormente influenzata dal loro coinvolgimento in numerose attività didattiche laboratoriali, sia durante l'orario curricolare che extra curricolare. Queste esperienze, sebbene arricchenti, hanno talvolta distolto l'attenzione dagli studi tradizionali, causando una dispersione di tempo e concentrazione. Tuttavia, tali attività hanno anche offerto opportunità di apprendimento pratico e coinvolgimento attivo, contribuendo alla formazione integrale degli studenti. L'equilibrio tra queste esperienze e lo studio tradizionale è diventato un obiettivo importante per garantire un apprendimento completo e coerente. Pertanto, è stata sottolineata l'importanza di una gestione efficace del tempo e della partecipazione alle attività extracurricolari.

Va detto che, in quest'ultimo caso, a compromettere il rendimento complessivo è stato un numero elevato di assenze che ha causato dispersione di tempo, concentrazione e continuità utili per innescare processi migliorativi in questi studenti che, a vario titolo, mostravano già delle difficoltà pregresse.

Per quanto riguarda la produzione scritta, per una parte degli studenti, si segnalano alcune carenze: il registro linguistico e la competenza lessicale, infatti, risultano appena sufficienti e il contenuto non sempre adeguatamente approfondito e ben organizzato.

L'insegnamento della disciplina è stato orientato non solo al mero completamento dei programmi, ma al potenziamento delle capacità linguistico-espressive, logico-analitiche e comunicative degli allievi, sia nella produzione scritta che nell'esposizione orale cercando di limitare il più possibile lo studio mnemonico, favorendo uno studio critico, più consapevole e dinamico.

Inoltre, in funzione del fatto che la classe ha sempre presentato bisogni educativi diversi si è provveduto, tramite la piattaforma Classroom, a fornire materiale didattico di diverso tipo che andassero incontro ai diversi stili di apprendimento: dispense - o i capitoli del testo in adozione degli argomenti man mano trattati-, Power point, mappe concettuali e video didattici accompagnati da immagini a contenuto storico o concettuale.

IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I

SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

ITALIANO		
Conoscenze	Competenze	Capacità
La modernità letteraria in Italia e in Europa (Verga, Pascoli, D'Annunzio, E. Zola e i poeti maledetti)	Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di lavoro cooperativo più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.	Identificare le caratteristiche del periodo culturale. Riconoscere persistenze e sviluppi tematici e formali. Ricostruire e contestualizzare concetti.
La narrativa modernista (Pirandello, Svevo)	Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e lavoro cooperativo più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.	Comprendere la lettera dei testi. Cogliere il significato tematico delle opere e il loro rapporto con il nostro immaginario. Interpretare il significato dei testi e il loro valore per noi.
La poesia modernista (Saba, Montale, Ungaretti, Calvino)	Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.	Comprendere la lettera dei testi Cogliere il significato tematico delle opere e il loro rapporto con il nostro immaginario Interpretare il significato dei testi e il loro valore per noi.
Analisi del testo poetico	Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.	Elaborare un'analisi scritta di un testo poetico che contenga: ● analisi tematica e formale; ● contestualizzazione e interpretazione; ● osservazioni personali.
Il tema (analisi e commento di un testo letterario. Espositivo/ argomentativo)	Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.	Sapere argomentare per iscritto

PROGRAMMA SVOLTO

Percorso: La modernità letteraria in Italia ed in Europa

Il contesto storico

culturale Il **Positivismo**

I movimenti e i generi letterari di fine Ottocento.

Il **Simbolismo Francese, i poeti maledetti**, lettura dell'**albatros e del vampiro** di C. Baudelaire

Il **Naturalismo e Verismo** italiano, temi e poetica a confronto.

G. Verga: la vita, temi e opere

Lettura ed analisi delle seguenti opere:

- dalla raccolta Vita dei campi: Rosso Malpelo.
- pagine tratte dal romanzo dei Malavoglia: dal capitolo I, presentazione dei Malavoglia.

Simbolismo e Decadentismo: contesto storico e caratteristiche generali.

G. D'Annunzio: la vita, la "vita come un'opera d'arte";

Lettura ed analisi delle seguenti opere:

- brano tratto dal romanzo Il piacere (trama e temi dominanti), Cap.1 Presentazione di Andrea Sperelli
- da Alcyone: La pioggia nel pineto;

G. Pascoli: la vita e le opere, la poetica pascoliana

Lettura ed analisi delle seguenti opere.

- dal Fanciullino: E' dentro di noi un fanciullino
- da "i Canti di Castelvecchio": La mia sera.

Percorso: La narrativa modernista

- Il contesto storico e culturale, la cultura filosofica e scientifica
- **I. Svevo**: la vita e le opere, la cultura di Svevo, il rinnovamento del romanzo novecentesco, i temi della "malattia" e dell'"inettitudine"
- Lettura ed analisi dei seguenti brani:
- Da "Senilità", Cap. 1 la presentazione di Emilio Brentani.
- La coscienza di Zeno: la struttura del romanzo, le tecniche narrative, i temi; lettura: "Lo schiaffo del padre" "La vita è inquinata alle radici".
- **L. Pirandello**: la vita e le opere, l'Umorismo ed il contrasto fra vita e forma, le opere
- Lettura ed analisi delle seguenti opere:
- Dal romanzo "Uno, nessuno, centomila" l'incipit con la presentazione di Vitangelo Moscarda.
- Dal saggio Umorismo: La differenza fra umorismo e comicità - la vecchia imbellettata
- Il fu Mattia Pascal
- La teoria delle tre corde, trama del berretto a sonagli, la maschera e il relativismo pirandelliano.

Percorso: La poesia modernista

- Il contesto storico e culturale, la cultura filosofica e la poesia della parola
- **G. Ungaretti**: la vita e le opere, temi e poetica. Dalla raccolta di poesie "Allegria"
- Lettura ed analisi delle seguenti liriche:
- "Veglia",
- "San Martino del Carso"
- "Soldati".

Per Educazione Civica e Orientamento

Nell'ambito dell'UdA Identità e lavoro: tra storia e professioni del

futuro Lettura e rielaborazione dei testi:

- dalla raccolta Vita dei campi: Rosso Malpelo.

Elementi diritto del lavoro: distinzione tra rapporto di lavoro subordinato e autonomo; diritti e doveri del lavoratore dipendente; i nuovi contratti di lavoro.

Livello soglia	Livello eccellenza
area linguistica individuare le caratteristiche strutturali fondamentali di alcuni tipi di testo: espositivo, argomentativo, letterario, storico. utilizzare, nella stesura dei testi funzionali, le regole compositive fondamentali area letteraria ricostruire il profilo biografico e le fasi evolutive dell'opera di un autore. riconoscere e definire un tema in testi di autori dello stesso periodo storico riconoscere e definire un genere letterario	area linguistica condurre l'analisi e l'interpretazione dei testi. padroneggiare, nella stesura dei testi, le regole compositive compiere scelte espressive efficaci area letteraria ricostruire il profilo critico di un autore attraverso l'analisi e l'interpretazione dei testi contestualizzare un tema letterario e collegarlo all'immaginario del nostro tempo condurre un'analisi comparativa tra testi per temi e generi avanzare ipotesi di senso e giudizi di valore su testi e problemi letterari.

METODOLOGIE, STRUMENTI, SPAZI IMPIEGATI

- Metodologie: Lezione frontale e partecipata, dialogo formativo, problem solving, metodo induttivo .
- Strumenti: libri curriculari ed extra curriculari, Smart Board, piattaforma Classroom.
- Mezzi: Fotocopie e/o file digitali (Doc o Pdf), libri curriculari ed extra curriculari, mappe concettuali, link, libro (multimediale)
- Spazi: aula, Aula Magna, aula LIM.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Conoscenze disciplinari:

- Elaborazione (relazione, collegamenti, analisi sintesi).
- Efficacia comunicativa (pianificazione e organizzazione - costruzione procedimenti).
- Correttezza espressiva (competenze linguistico-espressive).
- Uso del linguaggio specifico.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

- Le verifiche sono state effettuate utilizzando le tipologie degli esami di stato A (analisi e interpretazione di un testo letterario italiano), B (comprensione, analisi e produzione di un testo argomentativo) e C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo di tematiche d'attualità).
- Durante le verifiche orali sono stati valutati: i contenuti esposti, i progressi raggiunti rispetto ai livelli di partenza, l'impegno profuso, la puntualità nello studio degli argomenti trattati, lo spirito critico.
- Libro di testo utilizzato
- “La mia nuova letteratura” Roncoroni Cappellini Sada - Signorelli editore, vol. 3

DISCIPLINA: STORIA, EDUCAZIONE CIVICA e ORIENTAMENTO

INSEGNANTE: Giovanna Corrao

ORE SETTIMANALI: 2

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE (Aspetti specifici disciplinari)

Le attività didattiche in cui sono stati impegnati gli studenti, hanno mirato al consolidamento delle abilità linguistiche e comunicative, allo sviluppo dell'autonomia e delle capacità critiche, oltre che alla conoscenza dei principali fatti storici e di civiltà che sono stati trattati per la Storia, così come per l'Educazione Civica e Orientamento, in modo tale da guidare gli studenti all'acquisizione e al consolidamento di un metodo di studio basato sull'uso del ragionamento e della comprensione dei concetti fondamentali della disciplina.

Una parte della classe ha profuso un impegno nello studio discontinuo; cosa che, unita a criticità delle capacità espositive e difficoltà di concettualizzazione e di collegamento, non ha sempre consentito il raggiungimento di risultati soddisfacenti o, in qualche caso, i traguardi di apprendimento attesi.

Va altresì detto che un gruppo di studenti ha mostrato un interesse ed un impegno sempre crescente con il quale sono

riusciti ad avere un apprezzabile incremento della proprietà di linguaggio, capacità di sintesi e rielaborazione personale. L'allievo con programmazione per Bisogni Educativi Speciali con certificazione ha svolto le verifiche orali con il supporto delle mappe concettuali e seguendo tutte gli strumenti compensativi e misure dispensative previsti nei rispettivi percorsi di individualizzazione previsti nei PDP e PFI.

In generale anche per queste discipline si è tenuto conto di stili di apprendimento diversi fra gli studenti e perciò si è consentito di approcciare agli argomenti trattati con materiale didattico differente: dispense PDF per uno stile analitico, mappe, ppt e schede per stili visivi e sintetici e video didattici per stili uditivi.

Il profilo medio della classe, tenendo conto dei livelli di partenza, si può considerare mediamente più che sufficiente.

IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

Conoscenze	Competenze	Capacità
STORIA		
Italia postunitaria, nuova industria e età giolittiana	Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.	Comprensione (globale e analitica) Applicazione (di strumenti, concetti, categorie ecc.) Analisi Sintesi (rielaborazione ed elaborazione)
Prima guerra mondiale	Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.	Comprensione (globale e analitica) Applicazione (di strumenti, concetti, categorie ecc.) Analisi Sintesi (rielaborazione ed elaborazione)
Il primo dopoguerra e il totalitarismo	Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.	Comprensione (globale e analitica) Applicazione (di strumenti, concetti, categorie ecc.) Analisi Sintesi (rielaborazione ed elaborazione)
La seconda guerra mondiale	Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.	Comprensione (globale e analitica) Applicazione (di strumenti, concetti, categorie ecc.) Analisi • Sintesi (rielaborazione ed elaborazione)

Programma svolto Storia

- L'Italia postunitaria; la Destra e Sinistra storica e l'affermazione del liberalismo borghese
- La Bella Epoque e la Seconda rivoluzione industriale.
- La politica di Giolitti e le riforme.
- Il contesto economico, culturale e politico europeo del primo Novecento e le cause della grande guerra.
- La Grande Guerra.

- Il primo dopoguerra in Italia ed in Europa.
- Cenni sulla crisi del '29 e il New Deal.
- La rivoluzione russa.
- La nascita dei regimi totalitari .
- Il Nazismo ed il Fascismo.
- La seconda guerra mondiale.
- La fine del secondo conflitto e la nascita della repubblica italiana.

EDUCAZIONE CIVICA-ORIENTAMENTO

- La Costituzione Italiana : Artt.1, 3, 8, 37, 51.
- L'emarginazione e le discriminazioni durante il periodo nazi-fascista.

Livello soglia	Livello di eccellenza
• definire tecniche di produzione, percorsi di organizzazione del lavoro, assetti politici ed economici, fattori di crisi • comprendere e schematizzare i documenti proposti individuando i concetti chiave • sintetizzare e valutare i documenti proposti rielaborando i concetti appresi in un articolo o saggio breve	• usare con proprietà i concetti e collegare storia locale e storia globale in una prospettiva di lunga durata • costruire ed utilizzare percorsi appropriati, strumenti del lavoro storico per collocare nel tempo e tematizzare eventi e fenomeni • Usare il linguaggio specifico nella stesura del saggio breve o articolo

METODOLOGIE, STRUMENTI, SPAZI IMPIEGATI

- Metodologie: lezione frontale, metodo induttivo, didattica laboratoriale
- Mezzi: Smart Board, piattaforma digitale Classroom
- Strumenti: schede di lavoro, video youtube, link, mappe geografiche storiche. mappe concettuali, testi curricolari ed Extracurricolari, Power point
- Spazi: aula, Smart Board, classe virtuale

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- Conoscenze disciplinari
- Efficacia comunicativa (pianificazione e organizzazione - costruzione procedimenti)
- Correttezza espressiva (competenze linguistico-espressive)
- Uso del linguaggio specifico

6. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

- Verifica orale
- Quesiti a risposte aperte per la prova scritta

Libro di testo utilizzato

Gentile- Ronga “Guida allo studio della storia” vol.5 Editore La Scuola

DISCIPLINA: RELIGIONE
DOCENTE: GIUSEPPE CORRENTE
ORE SETTIMANALI: 1

La classe 5 A SCS è costituita da 10 alunni, di cui 8 avvalentesi dell'insegnamento della Religione Cattolica. La partecipazione alle attività è stata complessivamente buona con alcuni studenti che si sono distinti per l'interesse. La presenza alle attività didattiche è stata globalmente regolare per la maggior parte degli alunni. Inoltre si è instaurato un clima di rispetto reciproco tra docente e alunni che ha permesso un sereno confronto durante le lezioni. Il programma previsto per l'anno scolastico in corso è stato svolto con regolarità.

Obiettivo didattico raggiunto

Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.

Competenze disciplinari raggiunte

Argomentare sul tema del secolarismo e della religione;
 Argomentare sul ruolo della globalizzazione in rapporto alla religione;
 Argomentare sul ruolo della religione nella società contemporanea.
 Individuare gli elementi fondamentali della morale sociale cattolica.
 Presentare i principi cristiani della bioetica alla luce del Concilio Vaticano II.
 Individuare i tratti essenziali di Gesù negli altri contesti non cristiani

Mezzi e Strumenti utilizzati

Libro di testo, Sacra Scrittura, Documenti Conciliari, Giornali, sussidi integrativi (SMARTBOARD, DVD, PC,...) ricerche in internet, Classroom

Metodologia

L'azione didattico- educativa ha privilegiato il metodo della ricerca, del dialogo, del lavoro di gruppo. Ogni area tematica è stata trattata con attenzione costante al dialogo interconfessionale, interreligioso, interculturale, nonché, interdisciplinare con le materie dell'Asse storico-culturale e dei linguaggi.

Criteri di valutazione

La valutazione ha tenuto conto dell'interesse e della partecipazione, della capacità di riferimento alle fonti bibliche, della conoscenza dei contenuti essenziali proposti, della capacità di cogliere i valori religiosi per la crescita della persona umana.

PROGRAMMA SVOLTO RELIGIONE CATTOLICA
CLASSE 5 A SCS ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Il ruolo della religione nella società contemporanea

Una lettura cristiana di Verga

La terza via

Il Novecento si apre con un annuncio: dio è morto! Quale dio?

Dio non è morto

Il rapporto Stato Chiesa

Etica del lavoro

La sostenibilità

Sub Tutela Dei

Una riflessione cristiana a partire dalle poesie di Saba e Quasimodo: La Capra, Città vecchia, Ed è subito sera

Il silenzio di Dio

Il Concilio Vaticano II :temi di bioetica

La bioetica: ponte tra le materie scientifiche e filosofiche

Procreazione responsabile

L'aborto: il senso della legge 194/78 e la visione sostanzialista di persone

L'eutanasia

Mare dentro

Progettare la propria vita alla luce del messaggio cristiano-cattolico: la famiglia

Il matrimonio: ogni vita è una vocazione

La famiglia cellula fondamentale della società: art. 29 della Costituzione

La soglia dell'etica

Visione del documentario Filorosso sul crack a Palermo

La paternità: da Kafka al Padre nostro

La povertà non fa' notizia

Tre cose ci rendono umani: il bisogno di bellezza, l'esperienza della sofferenza, la ricerca della felicità

Identità del cristianesimo con riferimento ai temi, ai documenti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Cristo.

La speranza

I Vangeli di Pasqua nell'arte

DISCIPLINA: MATEMATICA INSEGNANTE: MARIA GRAZIA STASSI

ORE SETTIMANALI:3

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE (Aspetti specifici disciplinari)

Il livello di partenza registrato all'inizio dell'anno scolastico, attraverso diverse esercitazioni e osservazioni della classe, è stato valutato nel complesso lievemente sufficiente. Di conseguenza, l'attività didattica è stata programmata in modo da alternare i metodi: momenti di lezione frontale, necessarie per l'introduzione di nuovi concetti, con lezioni ed esercitazioni sviluppati per gruppi al fine di acquisire un valido metodo di studio e recuperare lacune pregresse. Il primo periodo dell'anno, è stato dedicato a percorsi disciplinari volti al recupero di alcuni contenuti ritenuti fondamentali per lo sviluppo del nucleo disciplinare "Relazioni e funzioni" che ci ha accompagnato nell'arco dell'intero anno scolastico. Gli alunni hanno mostrato, fin dall'inizio, e per l'intero anno scolastico, pur evidenziando delle difficoltà, un comportamento sostanzialmente corretto, una buona motivazione ad apprendere e adeguati livelli di attenzione e partecipazione, instaurando tra pari e con la docente, un dialogo che può definirsi positivo, improntato sulla correttezza e il rispetto reciproco. Per ciascuna unità didattica, un primo momento è stato sempre dedicato al recupero dei prerequisiti richiesti, per poi procedere alla presentazione del nuovo argomento. Dal punto di vista didattico si è cercato, quasi sempre, di affrontare e sviluppare problemi di realtà che se, da un lato, hanno rivelato le grosse difficoltà della classe a modellizzare un problema, dall'altra hanno stimolato l'interesse e la partecipazione di tutti. Si sono evitate dimostrazioni dei teoremi studiati, dei quali si è curata, invece, come da indicazioni della Direzione generale dell'istruzione professionale, la loro "utilità".

*** IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI
CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI:**

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE ¹
------------	----------	-------------------------

N. 1: Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative N. 2: Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti didattici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni N. 3: Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali per interpretare i dati	* Classificare le funzioni. * Ricavare caratteristiche dal grafico di funzione * Determinare il dominio di funzione * Definire il concetto di derivata anche attraverso la sua interpretazione geometrica * Calcolare le derivate fondamentali * Applicare le regole di derivazione * Determinare la primitiva di una funzione. * Calcolare l'integrale definito e indefinito di funzioni elementari * Applicare le regole di integrazione * Risolvere semplici problemi di	<u>Relazioni e funzioni</u> * Funzioni reali di variabile reale e le loro proprietà. * Classificazione delle funzioni * Dominio di funzione * Derivata di una funzione e il suo significato geometrico * D * Derivate fondamentali * Operazioni con le derivate * Integrale indefinito * Integrali immediati * Integrale definito * Teorema fondamentale del calcolo integrale
N. 4: Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare	probabilità totale e condizionata	* Il calcolo integrale nella determinazione delle aree. * Metodi di integrazione * Gli eventi e la probabilità di un evento * I valori della probabilità * Probabilità della somma logica di eventi

Moduli svolti alla data odierna

Modulo 1: <i>Le funzioni reali di variabile reale e loro rappresentazione sul piano cartesiano</i>
Modulo 2: <i>Le derivate</i>
Modulo 3: <i>L'integrazione</i>
Modulo 4: <i>introduzione al calcolo delle probabilità</i>

Durante l'anno scolastico sono state svolte n.3 ore di educazione civica sulle seguenti tematiche di cittadinanza digitale:

- * La rete internet;
- * Mezzi di comunicazione digitale: E-mail;
- * Diritti e doveri online.

3. METODOLOGIE E STRUMENTI IMPIEGATI

Nello sviluppo delle singole attività è stata privilegiata la **didattica laboratoriale**, che ha coinvolto docenti e studenti in un processo di costruzione delle conoscenze e di sviluppo di abilità e di competenze, intesa come pratica del fare: lo studente diventa protagonista di un processo di costruzione di conoscenze che gli permettono di essere coinvolto in una situazione collettiva di scambio comunicativo tra pari; di rielaborare conoscenza attraverso l'esperienza diretta; di costruire un apprendimento significativo, dovendo trovare soluzioni a situazioni problematiche; di vivere la vicenda scolastica attraverso l'esperienza di emozioni positive; di essere consapevole del proprio modo di imparare attraverso il confronto e la valutazione delle proprie idee.

3.1. METODOLOGIE DIDATTICHE

- * Lezioni partecipate volte alla scoperta di nessi, relazioni, leggi;
- * Lezioni frontale per la sistematizzazione teorica dei concetti e dei procedimenti;
- * *Problem solving*, per individuare, pianificare e attivare le azioni necessarie per la risoluzione del problema;
- * Esercitazioni guidate;
- * *Brainstorming*, per incoraggiare il pensiero creativo e la produzione di molteplici idee su una questione specifica o un particolare problema;
- * *Learning community*, basato sul principio di rendere ogni allievo responsabile della propria formazione e, a questo scopo, saper collaborare con gli altri e saper coniugare apprendimento ed azione;
- * *Outdoor development*, fondato sul principio di offrire agli alunni spazi di esperienze al di là di quelle abituali, in un rapporto diretto con la realtà coinvolgendoli direttamente;
- * *Cooperative learning*, attraverso il quale gli studenti apprendono in *piccoli gruppi*, aiutandosi reciprocamente e sentendosi corresponsabili del reciproco percorso con l'insegnante come ruolo di facilitatore ed organizzatore delle attività, strutturando ambienti di apprendimento" in cui gli studenti, favoriti da un clima relazionale positivo, trasformano ogni attività di apprendimento in un processo di "problem solving di gruppo".

1.1. STRUMENTI DIDATTICI

FORMATIVI	FISICI
* Risoluzione di esercizi semplici spiegati <i>step by step</i> * Schematizzazioni di procedimenti che mettano in evidenza la motivazione dei passi fatti e i punti fondamentali del percorso	* Libro di testo, schede di sintesi * Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento * Pagine e siti Web * Materiali autoprodotti (dispense, schede di lavoro, appunti vari) e condivisi * Lavagna tradizionale

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione utilizzati

- * Piattaforma didattica: *Google Classroom* e il registro elettronico: gli applicativi *DidUp* di Portale Argo.
- * Lavagna digitale

Ulteriori strumenti di comunicazione: e-mail @iissmedipa.edu.it.

4. MODALITA' DI VERIFICA DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

Tipologia di prove di verifica per quadrimestre	
Prove scritte	n. 2
Prove orali	n. 2
Interrogazioni programmate e a piccoli gruppi omogenei o disomogenei, partendo da spunti come esercizi, problemi, grafici.	
Test interattivi e cartacei da usare come:	
- <i>verifiche formative</i> fornendo dei feedback e favorendo l'autovalutazione; - <i>verifiche sommative</i> con riscontri orali e aggiunta di domande a risposta aperta, per evitare il rischio di copiatura.	
Modalità di recupero curriculare e/o extracurriculare	

- Riproposizione dei contenuti in forma diversificata;
- Attività guidate a crescente livello di difficoltà;
- Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro;
- Attività per gruppi di livello differenziato;

5. VALUTAZIONE DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Nel processo di valutazione si è tenuto conto di quanto segue:

- * test a tempo, verifiche e prove scritte svolte in classe;
- * colloqui orali;
- * rilevazione della fattiva partecipazione alle lezioni;
- * partecipazione e coinvolgimento individuale;
- * puntualità e rispetto delle scadenze;
- * cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati;

Criteri

Tutte le verifiche (sia scritte che orali) hanno avuto lo scopo di monitorare l'apprendimento degli allievi per intervenire tempestivamente con azioni di recupero e di valutare il raggiungimento dei livelli minimi di accettabilità in corrispondenza dei quali è stata stabilita la soglia della sufficienza.

Nella valutazione il docente ha tenuto conto altresì del livello di partenza, la frequenza, l'impegno, la partecipazione al dialogo educativo, la progressione nell'apprendimento e le particolari situazioni personali.

Il punteggio assegnato per le prove scritte ha tenuto conto della: correttezza dei contenuti trattati, della chiarezza e del rigore espositivo e della scelta di tecniche risolutive e loro corretto uso.

La valutazione delle prove orali ha tenuto conto di:

- * Osservazione dei materiali prodotti e sistemazione delle conoscenze (appunti, esercizi svolti ..)
- * Conoscenza di termini, procedimenti,
- * Comprensione dei concetti, procedure, proprietà,...
- * Applicazione di tecniche, di simboli; descrizione del percorso seguito
- * Analisi, scelta e motivazione di percorsi
- * Sintesi e costruzione di relazioni
- * Valutazione della coerenza tra dati e risultati

Il voto finale attribuito alle prove orali e scritte è stato espresso in decimi .

Parametri:

Le fasce di livello e corrispondenti voti sono così stabilite:

<i>INDICATORE</i>	<i>DESCRIPTORI</i>	<i>VOTO NUMERICO</i>
Conoscenza	Conoscenza molto frammentaria e lacunosa dei contenuti che l'alunno non sa organizzare e applicare in modo sistematico e in situazioni note, anche se guidato. Espone in modo confuso. Partecipazione marginale all'attività didattica e impegno scarso e discontinuo.	1-3
	Conoscenze parziali e/o mnemoniche applicate in modo non sempre preciso. Esposizione poco esauriente con lessico povero. Partecipazione ed impegno discontinui.	4-5
	Conoscenze semplici, essenziali, ma sostanzialmente corrette, applicate con qualche incertezza in situazioni note ed espresse con un linguaggio semplice ma appropriato. Partecipazione e impegno relativamente continui.	6
	Conoscenze complete dei contenuti organizzati in modo organico e rielaborate con parziale autonomia . Partecipazione costante ed interessata all'attività	7

	didattica.	
	Conoscenze approfondite e buone capacità logiche e di rielaborazione autonoma. Abilità espressive valide e consolidate. Partecipazione attiva e costruttiva alle lezioni, buona motivazione allo studio.	8
	Padronanza sicura e completa delle conoscenze e delle abilità. Ottime capacità logiche e argomentative. Autonomia critica e di rielaborazione personale. Originalità espressiva, costante disponibilità all'approfondimento dei contenuti. Partecipazione responsabile, critica e costruttiva alle lezioni, sostenuta da interesse profondo.	9-10
Comprensione	Evidenti difficoltà nella comprensione e nell'analisi.	1-3
	Comprende solo in parte e superficialmente testi, dati e informazioni.	4-5
	Comprende in modo globale testi, dati e informazioni.	6
	Discreta la comprensione e l'utilizzo del linguaggio specifico.	7-8
	Comprende in modo completo e approfondito testi, dati e informazioni	9-10
Analisi	Evidenti difficoltà di analisi.	1-3
	Applica procedure ed effettua analisi in modo impreciso.	4-5
	Elementare ma pertinente capacità di analisi e di sintesi	6
	Applica procedure ed effettua analisi in modo consapevole.	7-8
	Applica procedure ed effettua analisi con piena sicurezza e autonomia.	9-10
Sintesi	Evidenti difficoltà di sintesi.	1-3
	Applica procedure ed effettua sintesi in modo impreciso.	4-5
	Elementare ma pertinente capacità di analisi e di sintesi	6
	Applica procedure ed effettua sintesi in modo consapevole.	7-8
	Applica procedure ed effettua sintesi con piena sicurezza e autonomia.	9-10
Valutazione	Non accompagna l'esposizione con valutazioni personali	1-3
	Presenta valutazioni personali non sempre attinenti e formalmente corrette.	4-5
	Sa esprimere adeguate valutazioni personali che presenta in modo semplice e lineare.	6
	Sa esprimere valutazioni personali ed espone in modo chiaro, preciso e sicuro.	7-8
	Esprime valutazioni personali pertinenti e supportate da argomentazioni efficaci.	9-10

6. LIBRO DI TESTO :

“Matematica.bianco” di Massimo Bergamini, Anna Trifone e Graziella Barozzi. LDM (Ebook multimediale + libro) con Maths in English. Zanichelli. Vol. 4 e 5.

7. PERCORSI MULTI O PLURIDISCIPLINARI, MODULI CLIL, APPROFONDIMENTI, RICERCHE

(testi, documenti, esperienze, progetti e problemi utilizzati e realizzati nel corso della classe 5^a che aiutino la classe nella realizzazione dell'elaborato loro assegnato)

- * Lettura del grafico di una funzione
- * Significato geometrico dell'integrale definito
- * Problemi sul calcolo di aree di trapezoidi con l'integrale
- * Introduzione al calcolo delle probabilità

PROGRAMMA SVOLTO

- * **Funzioni reali di variabile reale**
- * Classificazione delle funzioni e loro proprietà
- * Dominio di una funzione
- * Derivata di una funzione e suo significato geometrico
- * Derivate fondamentali
- * Operazioni con le derivate

- * **Integrale indefinito**
- * Funzione primitiva di una funzione data.
- * Proprietà dell'integrale indefinito.
- * Integrali immediati.
- * Integrali immediati di funzioni composte.

- * **Integrale definito**
- * Definizione e proprietà dell'integrale definito.
- * Teorema fondamentale del calcolo integrale.
- * Il calcolo integrale nella determinazione delle aree di superfici piane.

- * **Calcolo delle probabilità**
- * Gli eventi e la probabilità di un evento
- * I valori della probabilità

La probabilità della somma logica di eventi comple

DISCIPLINE:

TECNOLOGIA E TECNICA DELLA FOTOGRAFIA E DEGLI AUDIOVISIVI

INSEGNANTI:

Tiziana Valentina Sanfilippo e Valeria Polisano

LINGUAGGI FOTOGRAFICI ED AUDIOVISIVI

INSEGNANTE:

Tiziana Valentina Sanfilippo

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da dieci alunni di cui due femmine e un alunno che segue una programmazione per DSA.

La sottoscritta Tiziana Valentina Sanfilippo è docente di:

- **Tecnologia e tecnica della fotografia e degli audiovisivi** con n.3 ore settimanali totali di cui n.2 ore in compresenza con il Prof. Valeria Polisano insegnante di Laboratorio tecnologico ed esercitazioni.
- **Linguaggi fotografici ed audiovisivi** per n.3 ore settimanali totali in assenza di compresenza.

La classe mi è stata affidata, per la prima volta, dall'anno scolastico 2021-2022.

Purtroppo a causa anche della pandemia la preparazione di base del gruppo classe risulta basilare.

Un limitato numero di loro presentano un interesse globale altalenante verso lo studio e, di conseguenza, un impegno poco apprezzabile.

Gli interventi didattici posti in essere hanno avuto caratteristiche pluridirezionali.

Li ho aiutati fornendo loro dei suggerimenti utili per acquisire un metodo di studio autonomo e proficuo; contemporaneamente sono stati guidati a consolidare il rapporto umano tra loro e con gli insegnanti.

Per quanto premesso, la situazione registrata alla fine dell'anno in corso è la seguente.

Il gruppo classe si presenta abbastanza compatto; quasi tutti gli alunni hanno superato abbastanza le resistenze iniziali.

Gli alunni hanno acquisito un metodo di lavoro buono, ordinato e proficuo ma non da tutti.

Il livello di preparazione disciplinare non è eterogeneo perché alcuni di essi hanno dimostrato di collaborare e di impegnarsi solamente nell'ultimo periodo dell'anno, di conseguenza hanno raggiunto un livello minimo di competenze, mentre un gruppo molto ristretto presenta difficoltà.

Solo alcuni vantano risultati discreti rispetto alla media.

2. IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI

- **CONOSCENZE**
- **COMPETENZE**
- **CAPACITÀ**

**TECNOLOGIA E TECNICA DELLA FOTOGRAFIA E DEGLI AUDIOVISIVI
STRUMENTI PER LA RIPRESA AUDIOVISIVA**

Contenuti	Conoscenze	Abilità	Competenze
Modelli e tecnologia.	Video Reflex Videocamera Telecamera Cinepresa	Conoscere le caratteristiche tecniche di base ed utilizzare la video reflex. Conoscere le caratteristiche tecniche di base della videocamera, della telecamera e della cinepresa.	Conosce le caratteristiche tecniche di base ed utilizza la video reflex. Conosce le caratteristiche tecniche di base della videocamera, della telecamera e della cinepresa. Conosce le tipologie di videocamere digitali.

IL LINGUAGGIO DEL SUONO

Contenuti	Conoscenze	Abilità	Competenze

Le componenti del sonoro.	Caratteristiche del suono. Suoni diegetici e suoni extra diegetici. Sonoro: voci, rumori, musica. Colonna sonora. Suono e ambiente: localizzazione, spazialità. Musica: funzioni della musica: empatica, contrappuntistica, anempatica. Musica per film e per programmi televisivi. Voce: voce narrante, dialoghi, espressioni vocali non verbali. Rumore: suoni d'ambiente, effetti sonori. Tipologie principali di microfono.	Conoscere e utilizzare le componenti della colonna sonora di un prodotto audiovisivo.	Conosce: Caratteristiche del suono. Suoni diegetici e suoni extra diegetici. Sonoro. Colonna sonora. Suono e ambiente: localizzazione, spazialità. Musica. Musica per film e per programmi televisivi. Voce. Rumore. Tipologie principali di microfono.
---------------------------	---	---	--

ATTIVITÀ LABORATORIALE (ITP)

"Il suono che evoca emozioni: creare un montaggio al di là delle parole"

Contenuti	Conoscenze	Abilità	Competenze
-----------	------------	---------	------------

Sviluppare la capacità di utilizzare il suono come mezzo espressivo ed emotivo, attraverso la creazione di un montaggio audio-visivo o solo sonoro, che comunichi significati e sensazioni anche senza l'uso della parola.	Elementi base del suono: timbro, altezza, intensità, durata. Tipi di suoni: naturali, ambientali, musicali, sintetici, rumori. Funzione narrativa del suono: come il suono può raccontare una storia o evocare emozioni. Tecniche base di montaggio audio. Nozioni di psicologia del suono Principi della composizione sonora e della regia del suono.	Ascoltare attivamente e analizzare suoni diversi. Selezionare suoni coerenti con una determinata emozione o messaggio. Registrare, modificare e montare suoni usando strumenti digitali. Creare narrazioni sonore senza l'uso della parola. Esprimere emozioni, idee o storie attraverso il suono. Collaborare nella progettazione e realizzazione di un progetto creativo.	Competenze espressive e comunicative (comunicare senza parole). Creatività e pensiero divergente. Competenze digitali Consapevolezza culturale ed emotiva (valutare l'impatto del suono sull'ascoltatore). Lavoro di gruppo e gestione del progetto.
--	---	--	--

FASE DI PREPARAZIONE

L'organizzazione, i documenti cartacei e la modulistica

Contenuti	Conoscenze	Abilità	Competenze
L'organizzazione, i documenti cartacei e la modulistica.	L'organizzazione: spoglio della sceneggiatura, fabbisogno di scena, fabbisogno tecnico, foglio di continuità, diario di lavorazione, bollettino edizione, piano di lavorazione.	Utilizza la modulistica cartacea: spoglio della sceneggiatura, fabbisogno di scena, fabbisogno tecnico, foglio di continuità, diario di lavorazione, bollettino edizione, piano di lavorazione.	Conosce ed utilizza la modulistica cartacea.

ATTIVITÀ LABORATORIALE (ITP)

Scrittura televisiva e format: ideare un programma per la TV di oggi

Contenuti	Conoscenze	Abilità	Competenze

Padronanza dei processi di scrittura e ideazione per i media audiovisivi, unita alla capacità di presentare idee in maniera comprensibile.	Cosa è un format televisivo (definizione, esempi, adattamenti internazionali). Tipologie di format: fiction, docu-reality, talent, ecc. Elementi strutturali di un format: concept, target, tono di voce, linguaggio, durata, struttura interna. Scrittura televisiva: scaletta, soggetto, trattamento, dialoghi, descrizioni visive. Principi base di storytelling televisivo e di serialità. Le figure professionali della TV: autori, registi, produttori, conduttori.	Analizzare format esistenti e riconoscere struttura e stile. Ideare un format coerente con un determinato target. Scrivere soggetto, trattamento e scaletta. Creare personaggi e dinamiche narrative (nel caso di fiction o reality). Presentare il proprio progetto Utilizzare strumenti digitali per realizzare moodboard, presentazioni	Collaborazione in team creativo. Comunicazione efficace scritta e orale. Creatività e pensiero progettuale. Gestione del tempo e delle fasi di lavoro.
--	---	--	--

ATTIVITÀ LABORATORIALE (ITP)

L'intervista: ambiente e Costituzione. Diritti, doveri e sostenibilità

Contenuti	Conoscenze	Abilità	Competenze
-----------	------------	---------	------------

Articoli 9 e 41 della Costituzione Italiana. Concetti di sostenibilità ambientale e cittadinanza attiva. Elementi base della comunicazione scritta e pratica (struttura di un'intervista). Problematiche ambientali attuali.	Principi fondamentali della Costituzione legati all'ambiente. Cause e conseguenze di alcuni problemi ambientali. Ruolo delle istituzioni e dei cittadini nella tutela dell'ambiente. Tecniche base di intervista.	Comprendere e analizzare testi normativi in modo guidato. Elaborare domande pertinenti e formulate correttamente. Comunicare in modo efficace, sia scritto che con prodotto audiovisivo. Lavorare in gruppo e organizzare un compito condiviso.	Competenze civiche e sociali: riflettere sui diritti e doveri legati alla tutela ambientale, sviluppare senso di responsabilità. Competenza linguistica: comprendere e produrre testi (intervista), utilizzare un linguaggio adeguato al contesto. Competenza digitale: usare strumenti per comunicare e documentare. Competenze di cittadinanza: agire in modo consapevole e partecipativo per la sostenibilità.
---	--	--	--

LESSICO E TERMINOLOGIA TECNICA DI SETTORE

Contenuti	Conoscenze	Abilità	Competenze
Lessico e terminologia tecnica di settore.	Lessico e terminologia tecnica di settore.	Redigere semplici relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.	Redige semplici relazioni tecniche e documenta le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

**LINGUAGGI FOTOGRAFICI E DEGLI AUDIOVISIVI
PRODOTTI AUDIOVISIVI NO FICTION**

Contenuti	Conoscenze	Abilità	Competenze	Competenza intermedia 6
-----------	------------	---------	------------	-------------------------

Tipologie di prodotti del settore audiovisivo NO FICTION.	Principali tipologie di prodotti del settore audiovisivo NO FICTION: Documentario; Informazione; Intrattenimento.	Conoscere le tipologie di prodotti del settore audiovisivo NO FICTION: Documentario; Informazione; Intrattenimento.	Conosce le tipologie di prodotti del settore audiovisivo NO FICTION: Documentario; Informazione; Intrattenimento.	Coordinare i principali operatori del set e dello stage di una produzione di settore attenendosi all'ordine del giorno.
---	---	---	---	---

LA SCRITTURA TELEVISIVA E IL FORMAT

Contenuti	Conoscenze	Abilità	Competenze	Competenza intermedia 6
Tecniche di scrittura televisiva.	Scrittura prodotto no-fiction (programma tv) e il Format	Conoscere e utilizzare la scrittura di un prodotto televisivo e le regole del format.	Conosce la scrittura di un prodotto no fiction ed in particolare di un Format televisivo.	

STORIA DEL CINEMA 1931-1945

Contenuti	Conoscenze	Abilità	Competenze
Linguaggio audiovisivo e sviluppo tecnologico nella storia del cinema dal 1931 al 1970.	Avvento del sonoro: effetti, sincronizzazione e doppiaggio. Avvento del colore: Technicolor. Nuove tecnologie ed effetti speciali: camera da presa Mitchell; dolly; retroproiezione; stampa ottica; mascherini mobili; stop motion; Kodak pellicola pancromatica.	Conoscere il linguaggio audiovisivo e lo sviluppo tecnologico nella storia del cinema dal 1931 al 1970.	Conosce il linguaggio audiovisivo e lo sviluppo tecnologico nella storia del cinema dal 1931 al 1970.

STORIA DELLA TV

Contenuti	Conoscenze	Abilità	Competenze

Storia della televisione italiana	Storia della televisione italiana: La fase iniziale: la paleotv (1954-1975); La seconda fase: neotelevisione, tv commerciale, duopolio (1975-2000); La nuova televisione digitale (2000-oggi).	Acquisire ed utilizzare il lessico specialistico della storia e della teoria dei media. Comprendere i concetti teorici di base legati ai linguaggi, ai generi e alle forme della TV.	Conosce gli eventi, periodi e figure della storia della televisione italiana.
-----------------------------------	---	---	---

LESSICO E TERMINOLOGIA TECNICA DI SETTORE

Contenuti	Conoscenze	Abilità	Competenze
Lessico e terminologia tecnica di settore.	Lessico e terminologia tecnica di settore.	Redigere semplici relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.	Redige semplici relazioni tecniche e documenta le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

MODALITA'

Piattaforme utilizzate	Google Classroom: per consolidamento e potenziamento delle competenze Bacheca Argo: comunicazioni ufficiali
Materiale/attività	Condivisione con alunni e docente di sostegno: ● materiale didattico compresi link per consolidamento e potenziamento delle competenze. ● esercitazioni pratiche e schede tecniche su argomenti già trattati in aula e in linea con la programmazione in corso. ● condivisione di file word con spiegazione dello svolgimento degli esercizi ed esempi. L'effettivo svolgimento nonché la consegna verranno appurate attraverso l'invio di fotografie e file .doc .pdf .jpg e link sulle piattaforme indicate.

1. METODOLOGIE E STRUMENTI IMPIEGATI

Materiale didattico fornito in fotocopia, video-lezioni, internet, materiale utile alle esercitazioni tecnico-pratiche e quant'altro fosse utile ad acquisire le competenze richieste.

Lezioni frontali e/o multimediali ed esercitazioni.

Metodologie: Problem solving, lavori di gruppo, metodo induttivo e deduttivo.

Mezzi: PC, aula informatica, laboratorio fotografico, libri extra curriculari, link.

Strumenti: schede di lavoro, esercizi, mappe concettuali.

Con riferimento ad una didattica laboratoriale finalizzata all'acquisizione di competenze, sono state applicate le seguenti metodologie:

- Raccordare i propri interventi nell'ottica della pluridisciplinarietà.
- Porre al centro l'apprendimento dell'alunno attraverso il fare e la riflessione sul fare.
- Documentare il lavoro svolto.
- Operare con massima trasparenza nella comunicazione dei criteri, delle modalità di valutazione e dei voti.
- Favorire i processi di autovalutazione.
- Lavorare per progetti.
- Lavorare per gruppi.

1. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione periodica dei singoli percorsi di apprendimento il punteggio è stato attribuito tramite gli indicatori e i descrittori forniti dalla GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO adottata dall'istituzione scolastica e secondo la seguente modalità:

1. Osservazioni e conversazione orale.
2. Per l'accertamento di abilità e conoscenze:
 - osservazioni
 - esercitazioni scritte
 - esercitazioni pratiche.

Per la valutazione finale si terrà conto della situazione di partenza, dell'impegno, della partecipazione e dell'evoluzione logico-cognitiva che l'allievo ha mostrato durante l'anno scolastico durante lo svolgimento di ogni singola unità didattica.

- Si è ritenuto opportuno, vista la tipologia di seconda prova somministrata durante gli esami di stato dal Ministero della pubblica istruzione, di somministrare Domande strutturate formate da quesiti scritti che richiedono risposte aperte brevi e circoscritte. Una caratteristica importante è l'inserimento di una breve, semplice e chiara introduzione fornita agli alunni prima della somministrazione della prova. L'introduzione ha lo scopo di facilitare negli allievi la focalizzazione della situazione problematica oggetto di verifica.

Relazione finale – Lingua Inglese – Classe Quinta A

Docente: Prof.ssa Chiara Adamuccio

La classe, composta da 10 alunni, ha seguito il percorso di Lingua Inglese con un monte ore settimanale pari a due. Nel complesso, il gruppo classe si è mostrato non particolarmente coeso e solo parzialmente rispettoso delle dinamiche scolastiche, con un livello di collaborazione piuttosto limitato.

Nel corso dell'anno è emersa una partecipazione discontinua: numerosi studenti hanno spesso manifestato un atteggiamento poco responsabile nei confronti delle attività proposte, sottraendosi alle verifiche scritte e orali o presentandosi impreparati. Ciò ha reso necessario un costante intervento di sollecitazione da parte del docente e ha rallentato il regolare svolgimento della programmazione.

Le prove scritte sono state affrontate in modo non sempre puntuale, mentre le verifiche orali hanno evidenziato maggiori criticità, legate sia a una preparazione superficiale sia alla tendenza, da parte di alcuni, a rimandare le interrogazioni. In generale, lo studio si è basato prevalentemente su un approccio mnemonico e poco rielaborato, con limitata capacità di utilizzo autonomo dei contenuti.

Anche nel metodo di studio non si sono registrati significativi progressi: solo una parte ridotta della classe ha mostrato un miglioramento nell'organizzazione del lavoro e nella consapevolezza del proprio apprendimento, mentre la maggioranza ha mantenuto un approccio poco efficace e discontinuo.

Nel corso dell'anno, alcune ore di lezione sono andate perse per cause varie (festività, assemblee d'istituto, attività extracurricolari), incidendo ulteriormente sul monte ore effettivamente svolto. Di conseguenza, il programma preventivato è stato portato a termine solo parzialmente, con necessari adattamenti, semplificazioni e una selezione dei contenuti ritenuti essenziali.

Per quanto riguarda il livello linguistico raggiunto, la classe si attesta complessivamente su un livello appena sufficiente. Solo pochi studenti dimostrano competenze più solide, mentre la maggior parte presenta fragilità sia nella produzione scritta che in quella orale, con difficoltà nella rielaborazione personale e nell'uso autonomo della lingua.

In conclusione, il percorso didattico ha consentito il raggiungimento degli obiettivi minimi per una parte della classe, mentre permangono diffuse difficoltà che hanno limitato un pieno sviluppo delle competenze previste per l'ultimo anno del percorso scolastico.

IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI:

CONOSCENZE

- Principali forme grammaticali e morfosintattiche e strutture comunicative della lingua straniera • Elementi di carattere storico-sociale relativi al Regno Unito
- Elementi di carattere storico-letterario appartenenti alla tradizione culturale britannica • Lessico relativo ai percorsi proposti
- Lessico specialistico di natura tecnica relativo all'ambito professionale prescelto
- Tecniche di breve esposizione scritta e orale su argomento noto.

COMPETENZE

- Saper comunicare informazioni su sé stessi, sul mondo anglosassone e su argomenti di interesse tecnico in modo semplice e coerente
- Saper riconoscere alcuni aspetti della cultura anglosassone
- Saper generalizzare i meccanismi che regolano il funzionamento delle strutture presentate operando confronti tra L1 e L2

READING COMPREHENSION

- Saper comprendere il senso generale e le informazioni specifiche di semplici testi orali e scritti di vario tipo identificandone il senso e lo scopo
- Saper comprendere e utilizzare espressioni di uso quotidiano e professionale.

WRITTEN PRODUCTION

- Saper produrre messaggi essenziali, scritti e orali, relativi ad argomenti di cultura generale, di carattere letterario e relativi all'indirizzo scelto, in modo coerente e coeso.

ORAL PRODUCTION

- Saper socializzare in lingua inglese in modo semplice ma efficace, sostenendo conversazioni guidate, logiche e lineari, su argomenti di cultura generale, di carattere storico e afferenti all'indirizzo scelto, pur con qualche pausa necessaria per l'organizzazione del messaggio.

COMPETENZE TRASVERSALI

- Saper riconoscere la necessità del rispetto delle regole come tutela della propria libertà e di quella altrui

- Saper prendere appunti e saperli ri-organizzare a casa

- Saper utilizzare tecniche di autocorrezione
- Sapere capire e rispettare le consegne
- Sapere organizzare attività e tempi dedicati al lavoro scolastico in classe e a casa
- Saper operare confronti fra culture diverse e considerare il diverso da sé come una risorsa. **ABILITIES**
- Parlare di alcuni importanti avvenimenti passati e/o recenti accaduti nei paesi in cui si parla L2 • Collocare e giustificare, nel periodo trattato, l'evoluzione tecnica del proprio settore.
- Effettuare brevi sintesi sull'argomento in L2
- Saper cogliere il senso generale di testi scritti relativi all'ambito professionale
- Saper identificare i contenuti specifici dei testi di microlingua.

GRAMMAR SKILLS

- Saper riconoscere, tradurre ed utilizzare le funzioni comunicative, le strutture grammaticali fondamentali ed il registro linguistico studiato

- Saper riconoscere, tradurre ed utilizzare il lessico tecnico studiato.

METODOLOGIE E STRUMENTI IMPIEGATI

- Dispense, testi, mappe concettuali e materiale di approfondimento prodotti dalla docente

Nel corso dell'anno scolastico, la didattica si è sviluppata attraverso l'impiego di metodologie volte a favorire la comprensione e la rielaborazione critica dei contenuti, nonché a stimolare la partecipazione attiva degli studenti.

Sono stati utilizzati diversi strumenti didattici, tra cui mappe concettuali, presentazioni in PowerPoint e materiali in formato PDF appositamente prodotti dal docente. Tali materiali, spesso organizzati per percorsi tematici e disciplinari, hanno avuto lo scopo di offrire una struttura chiara e coerente, facilitando l'orientamento degli studenti lungo il percorso didattico, in particolare in assenza di un libro di testo adottato in classe.

Le lezioni si sono generalmente aperte con la presentazione dell'argomento del giorno, spesso introdotto con uno spunto di attualità, storico o letterario, o con richiami a conoscenze pregresse degli studenti. In questa fase iniziale, è stato incoraggiato il dialogo in classe, spesso svolto in un registro linguistico misto (italiano e inglese), che ha permesso agli studenti di attivare le proprie competenze e di familiarizzare gradualmente con il lessico specifico.

Una particolare attenzione è stata riservata alla microlingua, in particolare nel percorso di settore, che ha incluso temi legati al cinema e alle tecniche cinematografiche. Questo ha permesso di integrare aspetti linguistici con contenuti culturali e professionali, favorendo un apprendimento più contestualizzato e motivante.

Modalità didattiche impiegate:

- Lezioni frontali e interattive
- Warming up e brainstorming: stimolazione ed elicitazione
- Scanning: lettura analitica - ricerca/scoperta da parte degli allievi degli elementi chiave (concetti) di ogni argomento/problema affrontato (selective reading)

Tipologie di verifica e criteri di valutazione

Durante l'anno sono state utilizzate due principali tipologie di verifica: orale e scritta.

- Le verifiche orali si sono svolte in forma di colloquio individuale, con scelta libera degli argomenti trattati nel percorso. Hanno avuto lo scopo di valutare sia la padronanza dei contenuti sia le competenze comunicative in lingua inglese.
- Le **verifiche scritte**, somministrate a intervalli regolari, sono state strutturate per valutare le quattro abilità linguistiche fondamentali. In particolare:
- Reading comprehension (domande aperte),
- Listening comprehension (domande a scelta multipla),
- Writing (produzione scritta su temi legati al reading o ad argomenti di attualità),
- Use of English (esercizi grammaticali)

La valutazione ha considerato la correttezza linguistica, la coerenza espositiva, la comprensione dei contenuti e la partecipazione al percorso formativo.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

- Frequenza, comportamento, ritmo di apprendimento, metodo di lavoro, risultati globali, risultati delle attività di recupero.
- Rispetto dei tempi di consegna, elaborazione dei contenuti, partecipazione attiva, autonomia nello studio, puntualità nel rispetto delle scadenze, nello svolgimento e nella consegna degli elaborati, competenza lessicale. In ogni prova di verifica è stata misurata la comprensione del testo, l'uso delle regole ortografiche, del lessico e delle strutture grammaticali.

La valutazione è stata effettuata tenendo conto non solo della correttezza formale, ma anche della capacità comunicativa, della coerenza argomentativa e dell'impegno dimostrato nel percorso di apprendimento, nonché dei progressi raggiunti rispetto ai livelli di partenza

Libro di testo di carattere specialistico (microlingua): L. Clegg – j. Regazzi *Graphics and design today* Ed. CLITT

Manuale di grammatica: *Oxford Grammar 360°* - Oxford University Press

Programma di Lingua e Civiltà Inglese

Docente: Chiara Adamuccio

PERCORSO DISCIPLINARE 1 – HISTORY AND CULTURE IN THE ENGLISH-SPEAKING WORLD:

THE INDUSTRIAL REVOLUTIONS

Funzioni comunicative: Comprendere il significato globale e specifico di testi scritti riguardanti le rivoluzioni industriali; riferire sul periodo storico proposto.

Elementi linguistici: Riflessione linguistica sulle principali strutture linguistiche presenti nei brani proposti con particolare attenzione all'uso del Past Simple e del Present Perfect.

Civiltà : The First Industrial Revolution: social, historical and economic background; main inventions; living conditions. Victorian Age and the Second Industrial Revolution. Victorian Literature: novel as the main genre. Charles Dickens: characters and works; R.L. Stevenson: The strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde, the double side of Victorian society

PERCORSO DISCIPLINARE 2 – THE 20TH CENTURY

Funzioni comunicative: Comprendere il significato globale e specifico di brevi testi storici e letterari;

riconoscere gli aspetti principali del periodo analizzato.

Elementi linguistici: Riflessione linguistica sulle principali strutture linguistiche presenti nei brani proposti con particolare attenzione alla forma e all'uso del Present Perfect Tense with adverbs.

Civiltà : The Age of Anxiety and the XX Century Novel: social, historical background and outcomes in literature. Different artistic movements. George Orwell: life and works. Animal Farm: a fable to criticize dictatorship. The Roaring Twenties: Fitzgerald and The Great Gatsby (plot and scenes from the movie)

PERCORSO DISCIPLINARE 3 – MODERN CIVILIZATIONS

Funzioni comunicative Comprendere il significato globale e specifico di brevi testi storici e letterari;

riconoscere gli aspetti principali del periodo analizzato e contestualizzarli all'attualità. Elementi linguistici: Riflessione linguistica sulle principali strutture presenti nei brani proposti.

Civiltà : After WW2: The Cold war and the Marshall Plan; consumerism and mass production; The III Industrial (digital) Revolution

PERCORSO DISCIPLINARE 4 – ENGLISH AS A TECHNICAL LANGUAGE

Funzioni comunicative: Riconoscere ed utilizzare il lessico tecnico; cogliere il senso generale di testi

relativi all'ambito professionale; identificare i contenuti specifici dei testi di microlingua.

Elementi linguistici : Lessico specialistico e terminologia specifica di settore. Riflessione linguistica sulle principali strutture grammaticali presenti nei testi tecnici proposti, con particolare attenzione all'uso della forma passiva.

Microlingua: The use of cinema as a means of Propaganda; Cinematography; Plot, script and cast; Trailers and Soundtracks. The process of making a Movie. What really makes a good movie?

Per l'UDA di Educazione Civica – Orientamento (Costituzione) sono stati trattati i seguenti argomenti: - L'Unione Europea e le organizzazioni internazionali (ONU e NATO);

- Ruolo attuale di ONU e NATO contestualizzato alla politica attuale.

DISCIPLINA : STORIA DELLE ARTI VISIVE

DOCENTE: Laura Randazzo

Ore settimanali: 2

PRESENTAZIONE

DELLA CLASSE (Aspetti

IISS ENRICO MEDI PALERMO ***RELAZIONE FINALE***

A.S 2025/26

CLASSE 5A SCS

Prof. LAURA RANDAZZO

Disciplina Storia delle arti visive

1.SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE:

La classe risulta composta da n. 10 alunni, tutti frequentanti

Il gruppo classe, nel corso dell'anno scolastico ha

☒mantenuto la stessa struttura

☐ha mutato struttura , a causa di:

☐abbandoni scolastici

☐evasione scolastica

☐trasferimenti

☐nuovi inserimenti

Nel complesso gli allievi hanno mostrato:

Comportamento:

☐corretto

☒vivace , ma per lo più corretto

☐vivace

☐non sempre corretto

☐non corretto

Frequenza

☐assidua

☒regolare

☐irregolare

Interesse e partecipazione al dialogo educativo

☐ Costante con progresso nell'apprendimento complessivamente soddisfacente

☒Discontinua con progresso nell'apprendimento per lo più soddisfacente

☐Scarsa con progresso nell'apprendimento poco soddisfacente

☐altro _____

Il clima educativo ed i rapporti interpersonali sono stati nel complesso

Negativi ☐

Problematici ☐

Accettabili ☐

Positivi ☒

2. **BILANCIO DIDATTICO:**

Si è seguito un piano di lavoro

☒ concordato con il gruppo per materia

☐ individuale

All'inizio dell'anno scolastico agli studenti sono stato esplicitati:

☒ i contenuti del piano di lavoro

☒ gli obiettivi minimi

☒ i criteri di valutazione

I contenuti disciplinari sono stati

☐ svolti per intero

☒ non svolti per intero, per i seguenti motivi :

☒ programma troppo vasto ☐ mancanza dei prerequisiti necessari ☐ numero minore di ore di lezione

☐ rallentati tempi di apprendimento ☐ problematiche disciplinari ☐ scarsa motivazione

☐ altro _____

In particolare non sono stati svolti i seguenti argomenti:

Tutto il periodo successivo a Picasso.

Le interazioni con le altre discipline sono state

☐ proficue e si sono svolte secondo la programmazione del consiglio di classe

☐ proficue ma è stato necessario riprogrammare alcune attività didattiche

☐ non sono state attuate, seppure previste nella programmazione del consiglio di classe

☒ non sono state attuate in quanto non previste

☐ altro _____

Gli obiettivi generali programmati risultano

☐ parzialmente raggiunti

☐ sufficientemente raggiunti

☒ completamente raggiunti

Il profitto medio della classe, tenendo conto dei livelli di partenza e delle difficoltà oggettive iniziali, è:

☒ soddisfacente

☐ solo in parte soddisfacente

☐ corrispondente alle aspettative

☐ non corrispondente alle aspettative

☐ superiore alle aspettative.

L'acquisizione di abilità e competenze programmate risulta

ottima per n alunni buona per n ... alunni discreta per n alunni

sufficiente per n alunni lievemente insufficiente per n.....alunni

insufficiente per n.....alunni gravemente insufficiente per n alunni

I fattori che hanno prevalentemente favorito l'apprendimento sono stati:

☒ l'interesse per la materia,

☒ continuità didattica, ☒ metodologie adottate,

☐ attività di compresenza

☒ mezzi e strumenti utilizzati

☐ altro _____

I fattori che hanno prevalentemente ostacolato l'apprendimento sono stati

- ☒ mancanza di interesse ☒ scarsa applicazione ☒ metodo di studio non adeguato
☐ lacune pregresse ☒ frequenza non regolare ☐ formulazione dell'orario scolastico
☐ altro _____

In esito agli scrutini di primo quadrimestre sono state attivate attività di recupero

- ☒ curricolari ☐ extracurricolari

Le dette attività sono state nel complesso

- ☐ poco utili a colmare le lacune su conoscenze e competenze ☒ utili a colmare le lacune su conoscenze e competenze.
☐ poco utili a migliorare le tecniche di studio ☒ utili a migliorare le tecniche di studio.

Per favorire l'apprendimento sono state privilegiate le seguenti metodologie

- ☒ lezione frontale ☒ lezione interattiva ☒ esercitazioni
☐ lavori di gruppo ☐ simulazioni ☐ lavori di gruppo
☐ problemsolving ☒ brainstorming ☐ cooperative learnig
☐ attività laboratoriali ☐ altro _____

Ed utilizzati gli strumenti sotto indicati

- ☒ libro di testo ☐ dispense ☐ software didattici
☒ internet ☒ schemi semplificativi ☐ lavori di gruppo
☒ video ☒ LIM ☐ riviste
☐ altro _____

3. VERIFICHE E VALUTAZIONI:

I livelli di partenza sono stati accertati mediante:

- ☐ test d'ingresso ☐ sondaggi dal posto ☐ altro _____

Gli strumenti per la verifica formativa e sommativa utilizzati sono stati i seguenti

- ☒ interrogazioni orali ☒ prove scritte strutturate ☐ prove pratiche/ grafiche
☒ prove scritte semistrustrate ☐ questionari ☒ sondaggi dal posto
☐ altro _____

Le verifiche orali sono state 2 per ogni quadrimestre e le verifiche scritte 1 per ogni quadrimestre

Tutte le verifiche sono sempre state dirette ad accertare la conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva, le abilità e le competenze raggiunte. Esse sono state valutate tramite i descrittori della valutazione stabiliti in sede di Dipartimento e nel PTOF.

Nel processo di valutazione intermedia e finale, per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori:

- ☒ il comportamento, inteso come capacità di relazionarsi con gli altri nel rispetto della convivenza civile e democratica;
☒ il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso
☒ i risultati della prove
☒ i lavori prodotti
☒ gli esiti relativi alle competenze di cittadinanza
☒ gli esiti relativi alle competenze specifiche prefissate

- ☒ l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo
☒ l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, le capacità organizzative

4.RAPPORTI CON LE FAMIGLIE:

La comunicazione con le famiglie si è realizzata con le seguenti modalità:

- ☒ ricevimenti genitori di istituto;
☐ ricevimenti su richiesta delle famiglie
☐ comunicazioni scritte
☐ convocazione straordinaria dei genitori per colloqui individuali
☐ comunicazioni telefoniche
☐ altro _____

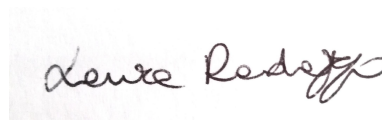
I rapporti con le famiglie hanno riguardato

- ☐ Tutta la classe ☐ Buona parte della classe ☒ Pochi allievi

Altre osservazioni _____

Palermo li 30/04/2026

Il Docente Laura Randazzo
F.to Prof.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"ENRICO MEDI"
Palermo

PIANO DIDATTICO ANNUALE – programma svolto

Indirizzo: **Servizi Culturali e dello Spettacolo**

Disciplina: **STORIA DELLE ARTI VISIVE**

Classe: **5 A SCS**

A.S. 2025/2026

Docente: **Randazzo Laura**

4° ore lezioni previste

Risultati attesi espressi in termini di competenze deliberati nella programmazione collegiale

- | |
|--|
| <ol style="list-style-type: none"> 1. comprendere il ruolo dell'opera d'arte e della sua evoluzione storica finalizzata alla trasmissione di un messaggio; 2. leggere in maniera consapevole e critica un'opera d'arte e coglierne il significato espressivo, culturale, sviluppando il senso estetico e la capacità di percepire la coerenza formale. 3. orientarsi nell'evoluzione dei linguaggi audiovisivi e delle produzioni filmiche d'autore e commerciali 4. riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione 5. stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali. |
|--|

Competenze relative all'asse culturale/materia

- | |
|--|
| <ol style="list-style-type: none"> 6. Acquisizione e uso di un linguaggio storico-artistico specifico della disciplina 7. Acquisizione e uso di strumenti utili alla lettura e alla comprensione del manufatto artistico e del prodotto audiovisivo 8. Lettura dell'opera d'arte attraverso in suoi aspetti formali e stilistici e individuazione di soggetti temi e tecniche espressive 9. Comprensione dell'iconografia e dell'iconologia 10. Approfondimento di tematiche utili ai collegamenti con le discipline dell'area professionalizzante. |
|--|

1. Scansione dei percorsi disciplinari distinti per:

I Quadrimestre	II Quadrimestre
L'ottocento	Il novecento

Percorso disciplinare:**Percorso disciplinare 1 L'Ottocento**

Conoscenze	Abilità	Competenze
------------	---------	------------

il Neoclassicismo e il Romanticismo. Inquadramento del periodo e dei movimenti artistici e di pensiero.	Comprendere il neoclassicismo e il linguaggio di Canova e David. Comprendere il concetto di Sublime e pittoresco e saperne individuare l'espressione nelle opere di Fredrich e Turner	Individuare il linguaggio neoclassico e quello romantico. Saper distinguere le differenze fra gli autori.
Il realismo in Francia e in Italia (i Macchiaioli)	Comprendere le differenze fra gli artisti dei due paesi.	Saper distinguere le due diverse realtà artistiche e leggerne il linguaggio
Conoscere l'innovazione impressionista nelle opere dei pittori: Monet, Manet, Renoir, Degas. Conoscere le differenze stilistiche dei pittori divisionisti e postimpressionisti: Seurat, Gauguin, Cezanne, Van Gogh.	Saper individuare l'innovazione impressionista nelle opere dei pittori: Monet, Manet, Renoir, Degas. Saper cogliere le differenze stilistiche dei pittori divisionisti e postimpressionisti: Seurat, Gauguin, Cezanne, Van Gogh	Individuare il linguaggio pittorico impressionista, divisionista e postimpressionista.
Il fenomeno dell'art Nouveau in Europa. Conoscere le principali espressioni artistiche del periodo. Conoscere le opere di Antoni Gaudì. Conoscere il fenomeno del Liberty palermitano.	Saper distinguere le caratteristiche peculiari dello stile Liberty. Saper riconoscere lo stile architettonico di Gaudì Saper riconoscere una architettura liberty a Palermo.	Individuare il linguaggio Liberty, in esempi architettonici europei e palermitani. Individuare il linguaggio architettonico di Gaudì.

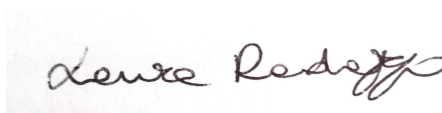
Percorso disciplinare 2 Il novecento

Conoscenze	Abilità	Competenze
il cubismo, il futurismo, Conoscere il linguaggio e le peculiarità dell'arte di Munch. Conoscere il linguaggio artistico di Matisse. Conoscere il linguaggio cubista di Picasso. Conoscere i principi del manifesto futurista.	Saper riconoscere il linguaggio dell'arte di Munch. Saper individuare il linguaggio artistico di Matisse. Riconoscere il linguaggio cubista di Picasso. Saper riconoscere i principi del manifesto futurista in una opera del movimento.	Riconoscere le opere di Munch. Distinguere il messaggio artistico cubista. Identificare gli intenti futuristi in una espressione artistica.
Il Dadaismo.	Saper identificare un opera dadaista.	Riconoscere il messaggio dadaista.

Il Bauhaus, una scuola di progettazione democratica	Sapere riconoscere le opere del fondatore del Bauhaus: W. Gropius.	Identificare alcuni opere di Gropius.
L'architettura razionalista e organica. Il razionalismo in Italia	Saper riconoscere le opere di Le Corbusier e Wright e di Terragni e Piacentini in Italia.	Identificare le opere di Le Corbusier, Wright, Terragni e Piacentini.

Data
30/04/2026

Il Docente
Laura Randazzo



Disciplina: PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO FOTOGRAFICO E AUDIOVISIVO
PROF. MAURIZIO D'AMICO

ore settimanali: 6

Co-docente: PROF.SSA VALERIA POLISANO ore 4

PRESENTAZIONE GENERALE DELLA CLASSE

La classe 5ª A SCS è composta da 10 studenti. Al prof. Maurizio D'Amico la classe è stata affidata, per la prima volta al 3° anno mentre la prof.ssa Valeria Polisano ha preso la classe al 4° anno, e nel corso del triennio la composizione del gruppo ha subito variazioni. Uno studente è stato riconosciuto con bisogni educativi speciali (BES) beneficiando di misure dispensative e compensative. Non sono presenti alunni con disabilità certificate.

Dal punto di vista disciplinare il comportamento dei discenti è stato in questi anni scorretto e irrispettoso delle regole, presentando anche situazioni abbastanza gravi, andando oltre il limite, si è evidenziato uno scarso livello di socializzazione sia nei rapporti interpersonali, sia nei confronti degli insegnati sia dell'istituzione scolastica.

La partecipazione non è stata attiva, né costante e per alcuni si è registrato un impegno inadeguato e discontinuo con poco senso di responsabilità, un gruppo molto ristretto ha mostrato di volersi impegnare nelle attività della classe, dimostrandosi più costante e diligente nello studio, la restante parte degli studenti ha partecipato alle attività didattiche in modo talora superficiale, non sempre efficiente ed efficace il metodo di lavoro adottato da alcuni allievi mostratisi, talvolta, poco autonomi e bisognosi della costante guida dell'insegnante.

Lo svolgimento del programma è stato in qualche caso rallentato condizionato dai ritardi che si sono accumulati nel corso del tempo e ha tenuto conto delle necessità della classe e dei suoi ritmi di apprendimento.

Pertanto, tenendo conto delle lacune degli alunni, gli argomenti sono stati trattati attraverso lezioni frontali e lavori di gruppo che hanno previsto, in itinere, momenti di feedback e approfondimento per garantire alla classe l'assimilazione dei contenuti e l'acquisizione delle competenze previste.

Il livello raggiunto dalla classe nell'area professionalizzante, soprattutto per l'aspetto laboratoriale, è insoddisfacente; infatti nella realizzazione tecnica di prodotti audiovisivi, evidenziano un impegno poco serio, distinguendosi per il poco interesse e il poco entusiasmo partecipativo, registrando anche una mancanza di puntualità nelle consegne delle prove.

Alcuni allievi presentano ancora livelli di preparazione, in termini di conoscenze, competenze e capacità acquisite, mediamente appena sufficienti.

IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI:

Obiettivi affettivi: quelli stabiliti nella programmazione del Consiglio di classe.

CONOSCENZE:

- Programmazione e controllo della produzione televisiva
- Il linguaggio audiovisivo come forma artistica.

COMPETENZE:

- Rappresentare l'immagine applicando le diverse regole compositive.
- Terminologia specialistica

- Individuare le caratteristiche lavorative nel mondo audiovisivo.
- Definire il concetto critico dell'immagine video e del suo sviluppo stilistico.

CAPACITÀ/ESITI DI FORMAZIONE:

- Saper fare la descrizione di un programma televisivo e cinematografico
- Saper comprendere e relazionare significato specifico di testi riguardanti l'argomento trattato
- Saper riconoscere la metodologia di lavoro e le potenzialità degli strumenti software e i risultati ottenibili nei diversi campi di applicazione
- Saper realizzare attraverso le tecniche adatte progetti audiovisivi.

Programmazione curriculare:

<i>Percorso 1 - Organizzazione dell'industria audiovisiva</i>					
<i>Periodo</i>		<i>I Quadrimestre Settembre - Gennaio</i>			
<i>Unità didattica</i>		<i>Contenuti</i>	<i>Competenze</i>	<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
1 2 3	ORGANIZZAZIONE DELL'INDUSTRIA TELEVISIVA, CINEMATOGRAFICA ED AUDIOVISIVA	L' industria di produzione audiovisiva televisiva La struttura commerciale dell'impresa di produzione televisiva	Conoscere le caratteristiche comunicative e commerciali del prodotto televisivo Conoscere le logiche produttive funzionali del fare audiovisivi	Riferimenti culturali e formali nella progettazione del prodotto televisivo. Conoscenze le caratteristiche dell'impresa di produzione, distribuzione e di esercizio. Riconoscere le competenze relative ai singoli reparti e profili lavorativi Criteri di formazione della troupe televisiva.	Redigere relazioni tecniche per la traduzione di un progetto audiovisivo in termini di organizzazione della produzione. Riconoscere i meccanismi linguistici/significativi della televisione Lo studente è in grado di riconoscere l'inquadramento professionale nel settore televisivo
	CARATTERISTICA E STRUTTURA DELL'IMPRESA DI PRODUZIONE TELEVISIVA	Profili professionali dei componenti della produzione televisiva	Sa riconoscere i vari profili nel settore televisione		
	FIGURE PROFESSIONALI TELEVISIVI		Organizzazione e della produzione e competenze relative ai singoli reparti e profili lavorativi		
<i>tempi</i>		<i>ore</i>			
<i>verifiche</i>		<i>Tipo di prova</i>	<i>Elaborato</i>	<i>Struttura</i>	
<i>itineri</i>		<i>orale</i>	Esercitazioni pratiche	<i>Semi strutturate - Strutturate</i>	
<i>finale</i>		<i>orale</i>		<i>Semi strutturate - Strutturate</i>	

<i>Percorso 2 - La produzione audiovisiva</i>					
<i>Periodo</i>		<i>II Quadrimestre Febbraio-giugno</i>			
<i>Unità didattica</i>		<i>Contenuti</i>	<i>Competenze</i>	<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
1	VALUTAZIONE TECNICO-ECONOMICA DEL PROGETTO E SCELTA DEL PIANO DI PRODUZIONE (Calcolo e costi di produzione nelle TV).	Le attività amministrative, la produzione esecutiva e le agevolazioni fiscali per le imprese del settore. La struttura del racconto televisivo: Scrittura del format. Tecniche di scrittura: idea, scaletta, trattamento,,. Lo studio televisivo Attività della produzione di settore Programma televisivo Video commemorativo, pubbl. progresso, cortometraggio	Essere in grado di leggere ed interpretare gli interventi finanziari della produzione audiovisiva L'analisi del palinsesto televisivo dal punto di vista del genere, l'articolazione della produzione cinetelevisiva La struttura progettuale dello studio televisivo Sa progettare graficamente un audiovisivo: inquadrature, scene, e sequenze. Realizzare prodotti, audiovisivi e sonori.	Conoscenze degli interventi finanziari a favore della produzione, della distribuzione e dell'esercizio Televisivo Il linguaggio della ripresa televisiva: funzione narrativa, simbolica e descrittiva. Conoscenza, la padronanza e la sperimentazione delle tecniche, e delle tecnologie nei vari prodotti	Rilevare e calcolare in maniera semplice i costi del settore produttivo di competenza Essere in grado di realizzare un prodotto televisivo (cortometrag., spot, servizio giornalistico, documentario) gestendo risorse, media e competenze. Saper utilizzare tecnologie di video editing; e le basi di riprese. Saper padroneggiare le tecniche di segmentazione dei materiali di lavorazione e dei relativi contenuti.
2 3	IL METODO PROGETTUALE (STRUTTURA, COMPOSIZIONE E PROGETTAZIONE E TELEVISIVA): SCRITTURA DEL PALINSESTO, SCRITTURA DEL FORMAT.				
	VIDEO EDITING UDA: (Il documentario - La regia- La trasmissione televisiva - Il cortometraggio)				
<i>tempi</i>		<i>ore</i>			
<i>verifiche</i>		<i>Tipo di prova</i>	<i>Elaborato</i>	<i>Struttura</i>	
<i>itinere</i>		<i>orale</i>	Esercitazioni pratiche	<i>Semi-strutt. - Strutturate</i>	
<i>finale</i>		<i>orale</i>			

LIVELLI MINIMI	COMPETENZE MINISTERIALI
----------------	-------------------------

- Leggere comprendere ed interpretare il significato - il significato di testi scritti e orali - Produrre in modo chiaro e coerente - Conoscere gli argomenti trattati in maniera essenziale - Conoscere e applicare i fondamenti della materia - Rielaborare in modo semplice i concetti	- Imparare ad imparare - Progettare - Comunicare - Collaborare e partecipare - Agire in modo autonomo e responsabile - Risolvere problemi - Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire ed interpretare l'informazione
--	--

Per Educazione Civica e Orientamento.

Sono state condotte discussioni guidate sui nuclei tematici previsti nel percorso di Ed. Civica sui seguenti argomenti:

- La Costituzione Italiana
- Gli articoli fondamentali della Costituzione
- Le libertà fondamentali e i diritti inviolabili.
- Conoscenza e valorizzazione del territorio.

Educazione Civica

TITOLO DEL PERCORSO: SI ACCENDONO I RIFLETTORI SUI CITTADINI CONSAPEVOLI

- **COSTITUZIONE:** Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.
- **CITTADINI RESPONSABILI E ATTIVI:** Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali.
- **SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ:** Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.
- **CITTADINANZA DIGITALE:** Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

UdA	LE INTERVISTE IMPOSSIBILI
<i>Competenze da osservare</i>	Individuare e utilizzare stili e linguaggi di specifici mercati e contesti espressivi in cui si colloca un prodotto culturale e dello spettacolo in prospettiva anche storica. Realizzare prodotti visivi, audiovisivi e sonori, anche in collaborazione con enti e istituzioni pubblici e privati, in coerenza con il target individuato. Applicare scelte tecnico-espressive coerenti con il concept, secondo gli standard di un determinato ambito operativo. Padroneggiare le tecniche di segmentazione dei materiali di lavorazione e dei relativi contenuti, per effettuare la coerente ricomposizione nel prodotto finale
Insegnamenti di settore coinvolti	Italiano, Lingua inglese, LTE, LFA, TFA, PRPFA.

Prodotto da Realizzare	Un documentario tematico o narrativo sull'intervista
-------------------------------	--

Metodi, Mezzi e Strumenti:

Libro di testo: Corso di linguaggio audiovisivo e multimediale; E. Hoepli, A. M. Corsi.

Materiale didattico fornito in fotocopia, video-lezioni, internet, materiale utile alle esercitazioni tecnico-pratiche e quanto altro fosse utile ad acquisire le competenze richieste.

Lezioni frontali e/o multimediali.

Metodologie: Problem solving, lavori di gruppo, metodo induttivo e deduttivo.

Mezzi: PC, aula informatica, libri extra curriculari, fotocopie, CD DVD.

Strumenti: schede di lavoro, esercizi, mappe concettuali.

Tipologie delle prove di verifica

Prove semistrutturate strutturate (con griglie e descrittori).

Esercitazioni pratiche.

Docente Prof. D'Amico Maurizio
Coodocenza Prof.ssa Polisano Valeria

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente
<i>Lingua Inglese</i>	Chiara Adamuccio
<i>Italiano</i>	Giovanna Corrao
<i>Storia</i>	
<i>Scienze Motorie</i>	Aldo Brucceri
<i>Religione Cattolica</i>	Giuseppe Corrente
<i>Matematica</i>	Maria Grazia Stassi
<i>Educazione civica</i>	Giovanna Corrao
<i>Storia delle arti visive</i>	Laura Randazzo
<i>Linguaggi e tecniche della fotografia e dell'audiovisivo</i>	Tiziana Sanfilippo
<i>Progettazione e realizzazione del prodotto fotografico e audiovisivo.</i>	Maurizio D'AMico
<i>Tecnologia della fotografia e degli audiovisivi</i>	
<i>Co-docenza di Progettazione e realizzazione del prodotto fotografico e audiovisivo.</i>	Valeria Polisano
<i>Co-docente di Tecnologia della fotografia e degli audiovisivi</i>	
<i>Laboratori tecnologici ed esercitazioni</i>	Giovanni Troja